

L'ORAFEO VALENZANO

10

1970

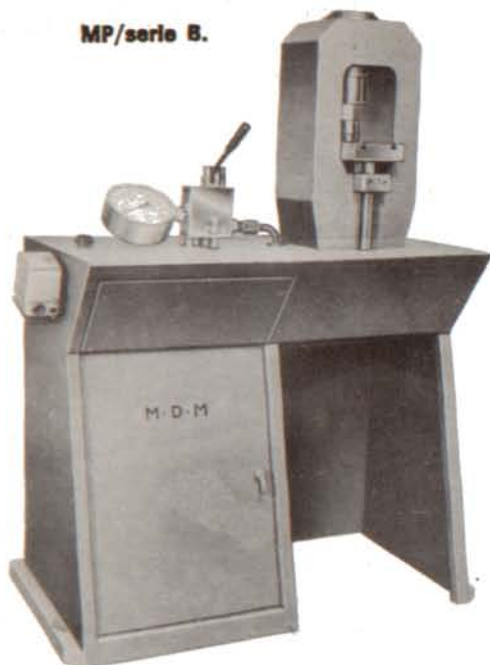
ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA





* GIUSEPPE BENEFICO
brillanti pietre preziose, coralli
VALENZA - VIALE DANTE, 10 - TEL. 93.092

MP/serie B.

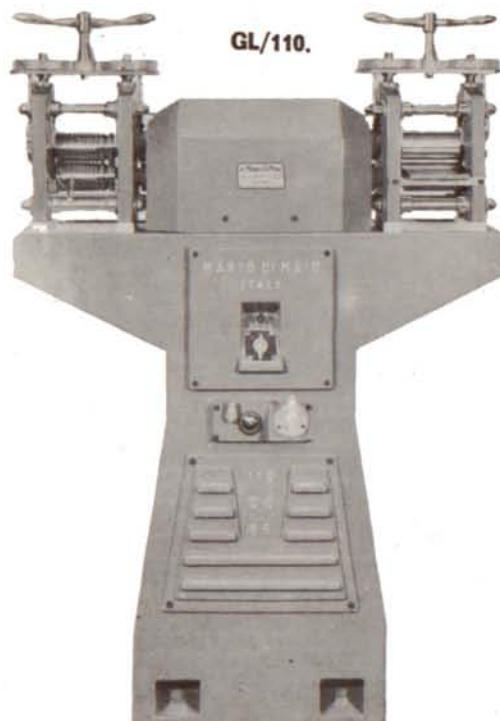


DIAMANTATRICE A DUE TESTE «MDM VALENZA».

Speciale per la diamantatura di castoni e articoli tipici della produzione valenzana. Una testa a rotazione verticale ed una a rotazione orizzontale consentono una grande versatilità di impiego. Altre caratteristiche: spostamenti universali rapidi e perfetti, slitte indipendenti ad avanzamento semiautomatico su plateau girevole a 360°, leva a bloccaggio rapido per lo spostamento delle teste.



GL/110.



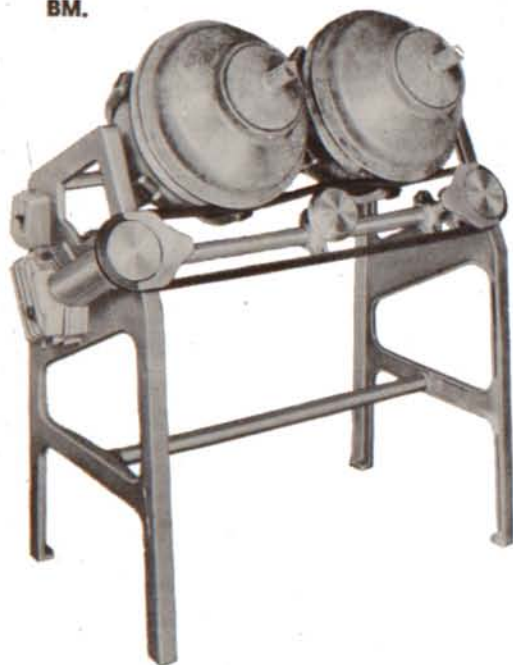
MICROPRESSE IDRAULICHE «MDM».

Il corpo delle presse di questa nuova serie aumenta lo spazio utile fra i montanti e permette un più razionale sfruttamento delle loro eccezionali doti. E' fornibile in cinque tipi di potenza: 100, 150, 210, 300 e 500 tonn.

BURATTI PER LUCIDATURA AUTOMATICA.

Modelli da uno a otto contenitori separati a chiusura ermetica in materiale plastico antiabrasivo, antialcalino, antiacido. Riduttore di velocità a bagno d'olio. Praticissimi.

BM.



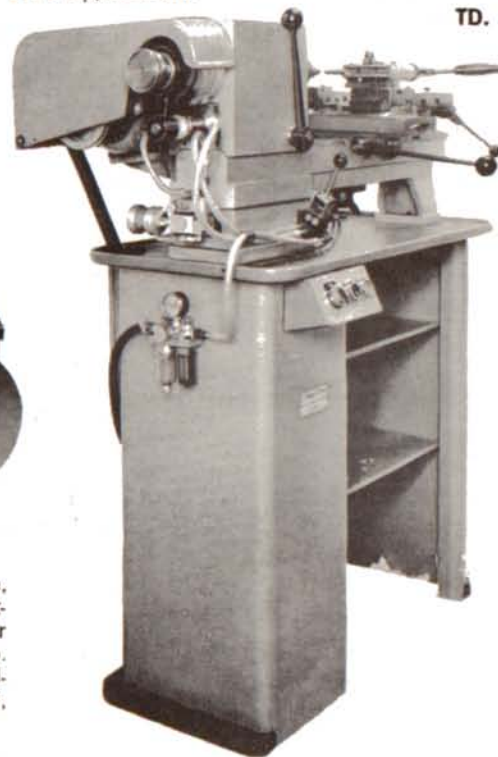
GIOCO LAMINATOI «GL/110 MDM».

Cilindri ad alta resistenza, giunti testa-croce, cuscinetti in lega speciale, ingranaggi elicoidali in bagno d'olio, lubrificazione forzata sono alcuni fra i molti pregi di questi laminatoi.

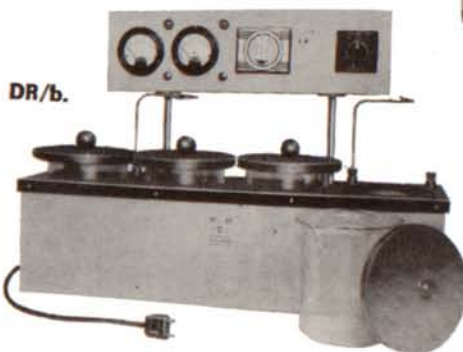
TORNIO UNIVERSALE PER LAVORAZIONI CON UTENSILI DI DIAMANTI.

Macchina di alta precisione, movimenti rapidi e perfetti, serve per castoni, fedi schiavette, medaglie, casse d'orologio e per numerose altre applicazioni.

TD.



DR/b.



APPARECCHIATURA GALVANICA DA BANCO.

Semplice e razionale, serve a dorare, rodare e argenteare. Provvista di quattro vasche in vetro Pirex da usarsi per le varie fasi del trattamento galvanico. Voltmetro amperometro, regolatore della tensione, interruttore contaminuti, pinze di collegamento elettrodi.

PER UNA PIU' AMPIA DOCUMENTAZIONE SCRIVETE O TELEFONATE ALLA NOSTRA SEDE, O RIVOLGETEVI DIRETTAMENTE ALLE FILIALI DI **VALENZA, VIALE DELLA REPUBBLICA N. 5/A - TELEFONO N. 94.545**
VICENZA, VIALE ERETEPIO N. 1 - TELEFONO N. 22.839

M M
• D •
MILANO

MARIO DI MAIO

FORNITURE GENERALI PER LE
INDUSTRIE ORAFO-ARGENTIERE
20122 - MILANO
VIA P. DA CANNOBIO, 10 - TEL. 800.044 - 899.577

Marchio 160 AL

Lunati

FABBRICANTI
GIOIELLIERI
EXPORT

VALENZA PO : VIA TRENTO, 5 - TELEF. 91.338 - 92.649



Uffici - Via Cairoli, 2 - Telefoni 93.114 - 93.115 - Stabilimento - Viale Repubblica, 82 - Telefono 95.116

per tradizione al servizio dell'arte orafa

leghe preziose per uso orafa
laminati - trafilati - leghe saldanti
fusioni - analisi - affinazioni
trattamento ceneri e residui
sali di metalli preziosi
metalli preziosi elettroliticamente puri



SRL

valenza po • italy

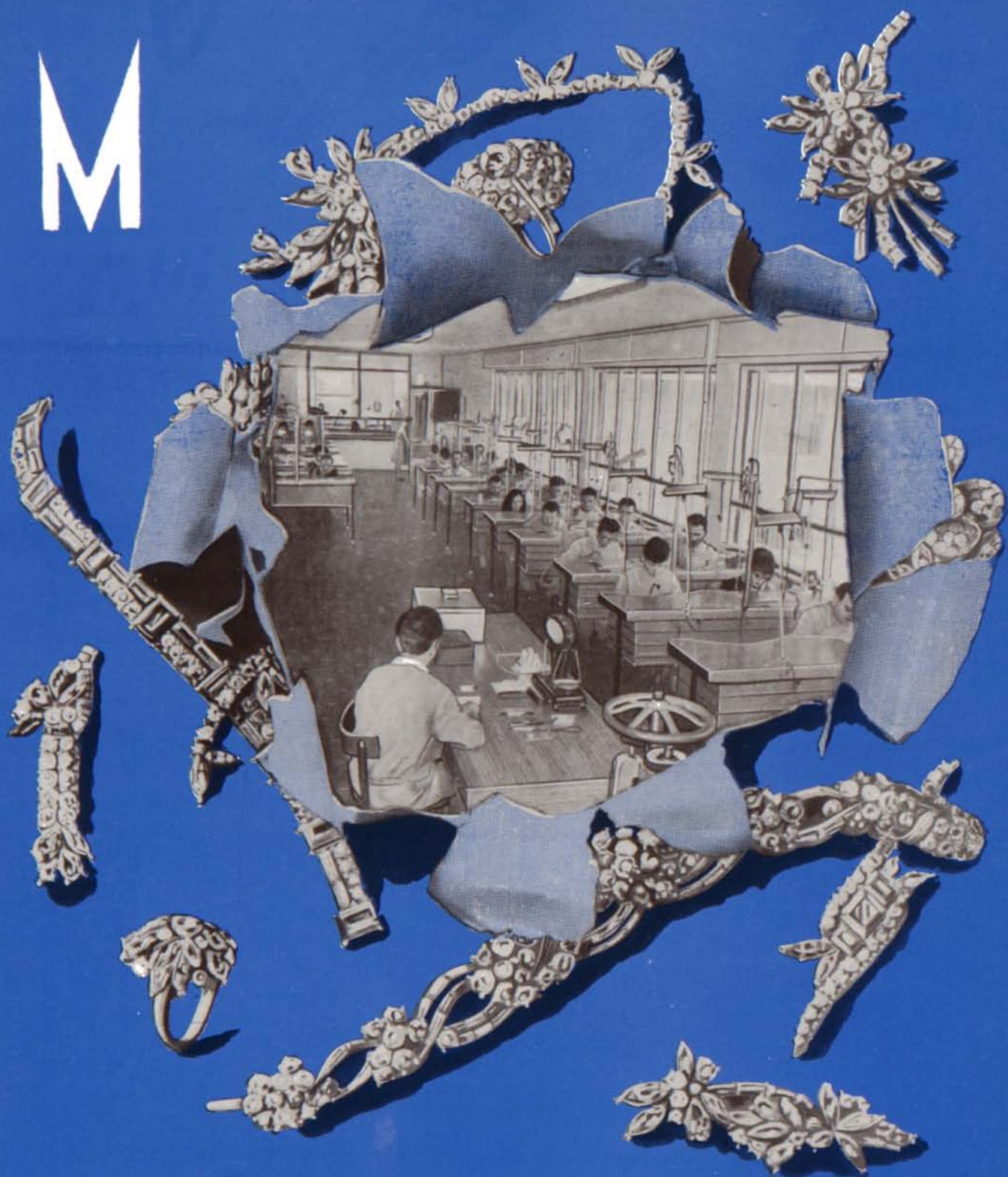
viale dante 24 - tel. 92324 - 94230

FABBRICANTI ORAFI • GARAVELLI ALDO • ANNARATONE PIETRO • MOLINA OTTAVIO

filiale: milano - via flavio baracchini 10 - tel. 806148

fiera di milano - palazzo orafi - stands 27204 - 27205

M



F.lli Moraglionne

FABBRICANTI ORAFI GIOIELLIERI



MANUFACTURING JEWELLERS
EXPORT

V A L E N Z A

MARCHIO 428 AL - VIA SASSI, 45 - TEL. 91.719

C. C. I. A. A. 45.869

Marchio 347 AL

FRASCAROLO & C.

*gioiellieri
in Valenza*

NEW YORK

745 Fifth Avenue - N. Y. 10022

Tel. (212) 753.8448

VALENZA PO

Corso Matteotti, 49 - Tel. 91.507



*arte orafa
valenzana*

produce e distribuisce la

fedina dell'**AMORE**[®]

ARTE ORAFA
VALENZANA Via F. Cavallotti, 69 - 15048 VALENZA - Casella Postale 47

Istituto Bancario San Paolo di Torino

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO — FONDATA NEL 1563

FONDI PATRIMONIALI: L. 30.000.000.000

Depositi fiduciari e cartelle fondiarie in circolazione: oltre 1.900 miliardi

Direzione Generale: TORINO - Piazza San Carlo, 156

Sedi a GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO

200 FILIALI IN ITALIA

Uffici di rappresentanza a Francoforte - Londra - Parigi - Zurigo

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA

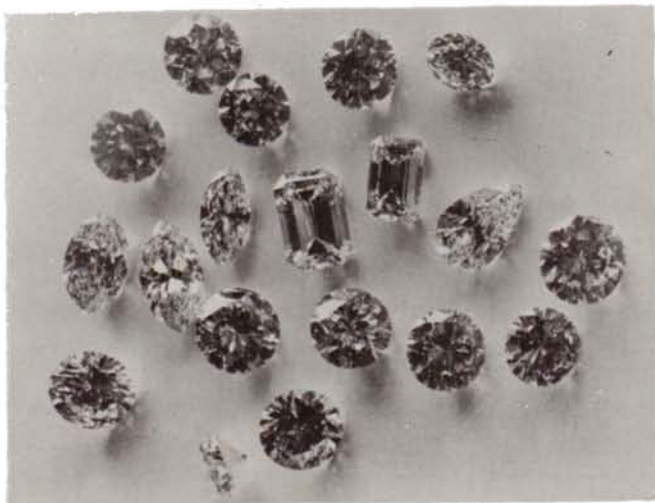
CREDITO FONDIARIO

SEZIONE AUTONOMA OPERE PUBBLICHE

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

SUCCURSALE DI VALENZA - Corso Garibaldi, 101 113

GIUSEPPE BENEFICO



BRILLANTI

PIETRE PREZIOSE

CORALLI

MILANO

Piazza Repubblica, 19 - Tel. 662.417

VALENZA

Viale Dante, 10 - Tel. 93.092



F.lli Doria



fabbricanti

orafi gioiellieri

Viale Benvenuto Cellini, 36

Tel. 91.261

UFFICIO ESPORTAZIONE: TEL. 91.180

VALENZA PO





 **Lingua
Fontana** S.N.C.

Export

**GIOIELLERIA OREFICERIA
PIETRE PREZIOSE**

Valenza Po

VIALE VICENZA, 3 (Condominio il Pino)

FABBRICA : TEL. 93.336

UFFICIO : TEL. 91.690

L. Bonzano & G. Capra

Oreficeria Gioielleria - Vasto assortimento in fantasia

Marchio 717 AL

IMPORT - EXPORT

Marchio 1743 AL

15048 - VALENZA PO

Viale L. Oliva (cond. Achille) Telef. 95.292

VIRGINIO CEVA

Gioielleria e artistica lavorazione
in stile antico

EXPORT



VIALE DELLA REPUBBLICA, 3

TELEFONO 91.758

15048 - VALENZA PO



15048 - VALENZA PO

LABORATORIO:

Corso Garibaldi, 130 - Telef. 92.103

UFFICIO VENDITE:

Via Cairoli, 12 - Telefono 94.618

MILANO

Piazza S. M. Beltrade, 1

Telefono 86.29.82

**DE GAETANO
ARCANGELO**

FABBRICA OREFICERIA E GIOIELLERIA



ANELLI

in
montatura



BALZANA
&
PROVERA



VIA TORTONA, 8
TELEFONO 91.755
MARCHIO 773 AL
VALENZA PO (ITALIA)



La Ditta



Guerci & Pallavidini

FABBRICA DI OREFICERIA

produce le più belle montature di anelli
per fidanzamento lapidate e diamantate.

Garantisce la bianchezza e la
malleabilità dell'oro ed il titolo.

Visitateci !

potrete scegliere un campionario che supera i 500 pezzi diversi

GUERCI & PALLAVIDINI - Via Bergamo, 42 - Tel. 92.668 - Valenza Po

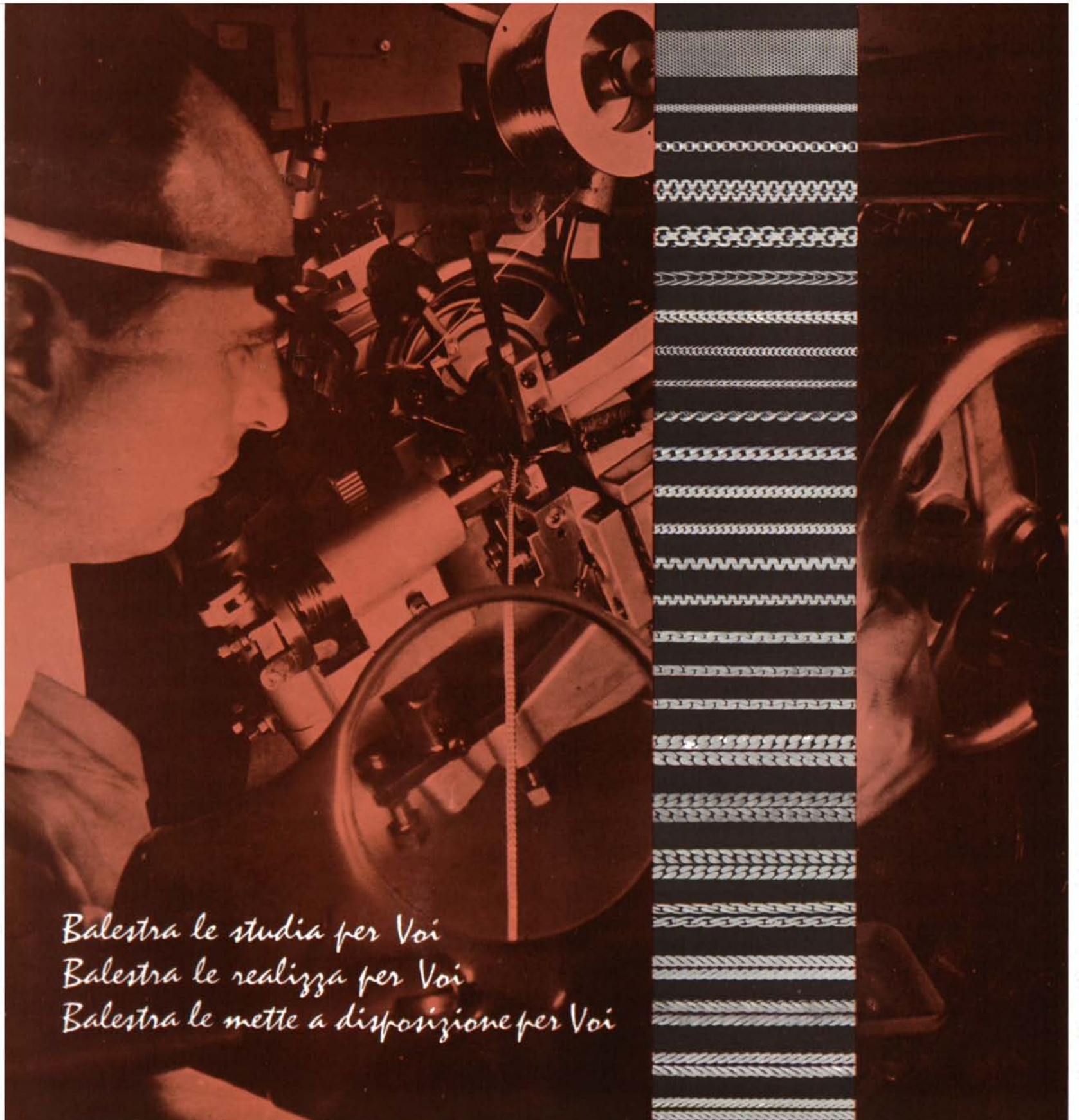


FRATELLI VARONA GIOIELLIERI



FABBRICAZIONE PROPRIA
GIOIELLERIA E
OREFICERIA

Via Canonico Zuffi, 10 - Tel. 91.179 VALENZA PO



*Balestra le studia per Voi
Balestra le realizza per Voi
Balestra le mette a disposizione per Voi*

**tutti i modelli
tutti gli spessori
tutte le leghe**

COMPLETO DEPOSITO PRESSO

ETTORE CABALISTI

Via Tortrino, 16 - VALENZA PO - Aless. - Tel. 92.780



REG. TRADE MARK

G. Balestra & Figli

BASSANO DEL GRAPPA



MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE



REG. TRADE MARK

Mario Ponzone & Figli

Marchio 1706 AL MPV

S. n. c.

al negozio direttamente il gioiello nuovo

15048 - VALENZA PO - Via 12 Settembre, 49 - Tel. 93.382

BANCA POPOLARE DI NOVARA

AL 31 DICEMBRE 1969

CAPITALE L. 3.117.914.000 - RISERVE L. 32.252.668.280

298 FILIALI

83 ESATTORIE

UFFICI DI RAPPRESENTANZA A LONDRA
E A FRANCOFORTE SUL MENO

DEPOSITI FIDUCIARI E CONTI CORRENTI IN CREDITO OLTRE 1.100 MILIARDI

BANCA ACENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI
— TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA —

FILIALE DI **VALENZA** - VIA LEGA LOMBARDA N. 5
TEL. 92.754 - 92.755

INDUSTRIA PRODOTTI TECNICI
P. ZINGARDI & C.

NOVI LIGURE

(ITALY)

*I prodotti **Zeta**..
sono scientificamente
preparati
e scrupolosamente
controllati*



Prodotti superiori
Condizioni vantaggiose
Prezzi imbattibili

DALLA PRODUZIONE
..... AL CONSUMO

VIA MAZZINI, 177 - TEL. (0143) 21.48
15067 NOVI LIGURE

Industria Prodotti Tecnici P. ZINGARDI & C. - 15067 Novi Ligure

Usando questa cartolina potrete richiedere listini prezzi, campione dei materiali che interessano ed eventuale consulenza per ottenere le migliori fusioni. Detta cartolina serve pure per trasmettere ordinazione.

Vedere a tergo elenco materiali per microfusioni con il sistema a cera persa.

NON AFFRANCARE

Francatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito N. 128 presso l'Ufficio postale di **Novi L.** Autor. Dir. P. T. di Alessandria N. 6315 del 7-1-63

Spett.

Industria Prodotti Tecnici
P. ZINGARDI & C.

Via Mazzini, 177

15067 NOVI LIGURE

Gessi - Rivestimenti :

OROTERM SPECIAL FTI

per fusioni di precisione di oro e argento

OROTERM SUPER TK

per fusioni anche molto estese di oro e argento

OROTERM SADUK

per fusioni di ottone

PZ 56

a liquidi speciali, resistente a 1.600° C., per fusioni di pezzi meccanici in acciaio comune o inossidabile

STELLITAL FINE

ad acqua, resistente a 1.400° C., per microfusioni industriali di ghisa e bronzo

GRANOTERM

per inclusione dei vari elementi da saldare

Gomme per stampi :

PARA G. 32

foglia cruda, spessore mm. 3 circa

SILESTODENT INDUSTRIALE

a vulcanizzazione chimica in sostituzione della para e per modelli non vulcanizzabili

GUM PAST

a vulcanizzazione chimica, densa per calchi e forme

Cere per iniettore :

CERA PLASTICA AZZURRA

si ottengono modelli duttili e resistenti

CERAVERDE 157

da impiegarsi nella stagione invernale

CERAVERDE 118

più dura della precedente e quindi più adatta nella stagione estiva

CERAVERDE UNI

tipo intermedio tra la 157 e la 118

CERAVERDE UNI H

economica, consigliabile per laboratori di argenteria

CERAROSSA 118 H

economica, consigliabile per laboratori di argenteria

Cere **SPECIALI** :

lamine e in pani per modellare a mano e per tutte le particolari esigenze

Altri prodotti "ZETA."

CIOTOLA DI GOMMA E SPATOLA - capacità cc. 1.500

ISOTECNO - isolante per gomma affinché la cera non vi aderisca

IPO TENSIVO - soluzione che riduce la tensione superficiale della cera facilitando l'aderenza del rivestimento al modello

SELENOR - gesso duro per modelli di forte resistenza

HARDENAL - gesso extra duro per modelli di elevatissima resistenza

Industria Prodotti Tecnici P. ZINGARDI & C. - 15067 Novi Ligure

Spett. Ditta,

data

preghiamo volerci inviare listino prezzi e campione dei seguenti prodotti :

Vi ordiniamo quanto segue :

Distinti saluti.

Ditta

Firma

Via n.

Città





880AL

**Guerci
& Baio**

FABBRICANTI DI OREFICERIE
CON GRANATI

15048 - VALENZA PO - VIA TRIESTE, 30 - TEL 91.072

MARCHIO 200 AL

Carlo Montaldi & C

Gioiellerie

Viale Santuario, 23 - Tel- 91.273 - 94.790

Valenza Po

BATAZZI & C.

S.R.L. - Capitale Sociale L. 18.000.000

15048 - **V A L E N Z A**

VIA ALESSANDRO VOLTA, 7/9 - TELEFONO 91.343

Laboratorio
per la lavorazione
dei metalli preziosi
delle ceneri
e dei residui
auro - platino - argentiferi

**FONDERIA
LAMINAZIONI
AFFINAZIONI
CLORURI
NITRATI**

GABINETTO DI ANALISI PER LE PIETRE PREZIOSE E LE PERLE

VIA PALAZZUOLO, 9 - TELEF. 27.00.33

F I R E N Z E

istituito e gestito dalla

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

presso la propria Sezione Azienda dei Presti

dotato dei più moderni strumenti di esame, qualificazione e identificazione delle pietre preziose, delle perle, dei coralli, ecc., è a disposizione del pubblico e degli operatori del settore, rilasciando a richiesta certificati di analisi,

ERCOLE D'ORO 1970
Oscar mondiale delle
attività economiche



*I Sigg. Dettaglianti
chiedano i nostri articoli
ai loro abituali Fornitori*

*„La medaglia
dei due cuori..*



*simbolo di
Amorè e Felicità*



*Al terzo anno di
crescente successo!*

MARCHIO INTERNAZIONALE

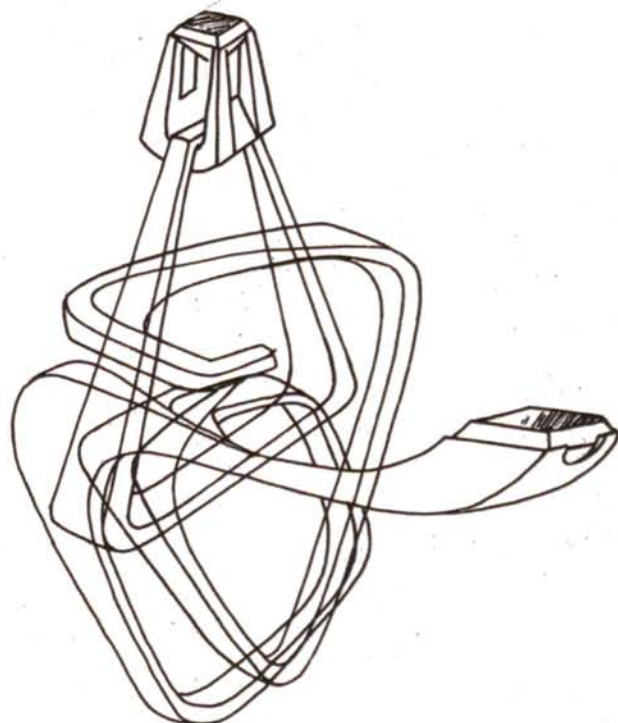
*In esclusiva
è nata la serie ORIONE!
lo Zodiaco creato
dallo scultore Rapparini*

oro 750‰
TEGLI SPA

Via Oberdan, 30 - Tel. 267812 - 40126 BOLOGNA
CAPITALE INTERAMENTE VERSATO 100.000.000
EXPORT - M 133878



*Al segno zodiacale è abbinata
la pietra preziosa autentica del
mese relativo*



creazioni
ZETA

EXPORT

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

GUIDO ZUCCHELLI

VIA S. SALVATORE, 38 - **VALENZA PO** ITALY

TEL. **91.537**

MARCHIO **927 AL**



R. Grassi & Co.

FABBRICA GIOIELLERIA E OREFICERIA D'ARTE



20122 MILANO - via Pietro Mascagni 20 - telefono 781.357

10

L'ORAFI VALENZANO

DIRETTORE RESPONSABILE:

Giorgio Andreone

AMMINISTRATORE:

Mario Genovese

COMMISSIONE STAMPA:

Arno Carnevale

Aldo Cavallero

Franco Castellaro

Franco Frascarolo

Giamberto Fraccari

Elio Provera

PUBBLICAZIONE MENSILE EDITA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA

Direzione, Redazione, Amministrazione:

VALENZA PO - Piazza D. Minzoni, 1
Tel. 91.851 - Registrata col n. 134 presso la Cancelleria del Tribunale di Alessandria e impressa dal CENTRO STAMPA A.O.V., Via Melgara, 27 - Valenza Po.

Pubblicità per la Provincia di Alessandria: Franca Alghisi.

Spediz. in abbon. postale Gr. III.



Associato all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

Prezzo del fascicolo:

Italia: L. 250

Abbonamenti:

Italia: L. 2.500

Esteri: L. 5.000

\$ 8.—

D. M. 35.—

Fr. Fr. 40.—

Lg 3,15

C.C.P. 23/12595

La pubblicità di questo numero è inferiore al 70 %.

SOMMARIO

ATTI DELLA ASSOCIAZIONE

23 Riunione del Consiglio di Amministrazione del 28-9-1970, di Aldo Cavallero.

24 QUESITI.

NOTIZIE IN BREVE

25 Variazioni nel Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Professionale di Oreficeria.

25 Visita a Valenza di una delegazione di orafi perugini.

TESTIMONIANZE DEL PASSATO

26 Quando è nata l'arte orafa in Valenza?, di Totila.

STATISTICHE

30 Ancora sull'esportazione 1969, di Giorgio Andreone.

ARTE ORAFA

35 Il portale a sbalzo della Chiesa di S. Pio V.

D. I. A. 1970

36 Tendenze e suggerimenti nella gioielleria con diamanti.

CURIOSITA'

46 Gemme, gioielli e simboli nel Tesoro della Corona Inglese.

VETRINA

49 Montres et Bijoux 1970.

ANAGRAFE

56 Iscrizioni, cancellazioni, modifiche di aziende orafe presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Alessandria.

COMMERCIO CON L'ESTERO

56 Richieste ed offerte di merci e rappresentanze.

I MODELLI DEL MESE

57 Idee di D.A.F.

59 Idee di Pietro Martinotti.

61 Idee dell'I.P.O.

In copertina:

Natività, pannello sbalzato da Enrico Goretta, particolare del portale della chiesa di San Pio V nella città di Alessandria.
La fotografia dell'intero portale e maggiori ragguagli sono pubblicati in questo stesso numero.

ATTI DELLA ASSOCIAZIONE

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 28-9-1970

Ordine del giorno:

- 1) Esame della situazione della nostra categoria in ordine alle proposte di modifica dell'art. 26 del D.L. n. 621 del 27-8-1970.

Presenti: Il Presidente, Cav. di Gr. Croce Luigi Illario, il Vice Presidente sig. Aldo Annaratone, il Segretario sig. Aldo Cavallero ed i Consiglieri signori Luigi Baggio, Enrico Baldi, Rag. Giovanni Barberis, Cav. Uff. Giulio Doria, Arno Carnevale, Renzo Lombardi, Elio Provera ed i Sindaci signori Cav. Uff. Ettore Cabalisti, Dott. Alberto Lenti, Luigi Zavanone.

Assenti: i Consiglieri signori Ginetto Balzana, Carlo Bergonzelli, Mario Borio, Franco Castellaro, Virginio Ceva, Walter Davide, Luigi Bonzano, Dott. Giamberto Fraccari, Dott. Franco Frascarolo, Dott. Orazio Meregaglia, Aldo Pasero e i Sindaci signori Marco Montini e Giovanni Visconti.

E' pure presente il sig. Giampiero Ferraris in rappresentanza della Commissione Comunale che ha esaminato il nuovo decreto fiscale. Scopo della riunione è di fare il punto sulla nostra azione contro il decreto ministeriale per le nuove misure fiscali e considerare la possibilità di una sua evoluzione.

Il Presidente, nell'aprire la seduta, informa che il documento, redatto in conformità di quanto stabilito nelle precedenti riunioni, è stato presentato alla competente commissione ministeriale. Una delegazione composta da lui stesso, da alcuni consiglieri della associazione e rappresentanti del Comune si è recata a Roma ed ha chiarito direttamente alla suddetta commissione gli elementi e le valutazioni contenute nel documento presentato.

L'incontro a Roma aveva, evidentemente, un carattere consultivo e non poteva quindi ottenersi, in questa fase, un risultato pratico. Però, ritiene il Presidente, le dichiarazioni, sia pur officiose, di una riduzione delle aliquote previste dal noto decreto, sembrano confermare che gli organi responsabili hanno mostrato una certa qual sensibilità verso le nostre richieste.

I ritocchi preannunciati sono tuttavia ancora ben lungi dal trasformare le nuove aliquote in un accettabile gravame. Da qui nasce perciò l'esigenza di continuare l'azione al fine di porre nella maggiore evidenza gli argomenti presentati ed ottenere la massima comprensione possibile verso la nostra situazione.

Conclusa la disamina degli avvenimenti, il Presidente, prima di aprire la discussione, esprime il suo giudizio personale sull'evoluzione avvenuta in seguito all'azione intrapresa dall'Associazione.

Il Presidente riconosce che le disposizioni previste dal « decretone » hanno una portata ed una influenza sulle aziende orafe cittadine, tali da suscitare l'intervento delle autorità comunali.

Considera pertanto giusto che una rappresentanza del

Comune abbia partecipato alla riunione di Roma. Ma non ritiene altrettanto giustificabile lo svolgersi di riunioni a livello comunale e cioè al di fuori della sede competente, che è l'Associazione Orafa, nel cui seno si era tecnicamente impostata tutta l'azione fin'ora svolta nell'ambiente orafa di Valenza. Per questo motivo il Presidente dichiara di non aver accolto l'invito a riunioni all'esterno dell'Associazione. Viene quindi aperta la discussione.

La dichiarazione di principio enunciata dal Presidente suscita le precisazioni da parte di coloro che hanno partecipato alle riunioni comunali. Il Vice Presidente Annaratone ritiene che non si debba attribuire ai fatti citati dal Presidente, alcun significato irriguardoso nei confronti dell'Associazione. Si è riscontrato, nell'ambito della commissione comunale, identità di vedute sulla direzione da imprimere alle azioni intese a concordare una proposta di revisione. Ciò consente di mirare ad un suo più sensibile chiarimento. Data la grande importanza del problema è da ritenersi giusta una tale cooperazione.

Il fatto poi che il Presidente dell'Associazione abbia partecipato ad una delle citate riunioni, sia pure non in questa veste, discorda dalla sua dichiarazione di principio.

Il Consigliere Provera sostiene che la nostra azione potrà consolidare maggiormente le sue possibilità di concreta efficacia se sarà posta su un piano politico, perchè è appunto su elementi di questa natura che si basa il dibattito parlamentare, unica via per la quale si considerano e decidono problemi come il nostro. L'azione del consiglio comunale è uno di questi elementi ed è pertanto opportuno considerarne il valore. I Consiglieri Lombardi e Carnevale rilevano che l'appassionata adesione espressa nel corso delle diverse discussioni ha posto nella sua giusta evidenza l'apprensione destata in Valenza dal provvedimento ministeriale.

L'interesse dimostrato in questa nuova dimensione dev'essere piuttosto inteso come un encomiabile contributo di tutta la cittadinanza alla nostra causa, alla quale quindi l'autorità comunale non può sottrarre il suo sensibile appoggio. Esso, pertanto, non dev'essere da noi frainteso come uno scavalcamento delle prerogative dell'Associazione Orafa alla quale compete principalmente, ma non esclusivamente, la valutazione tecnica della questione.

Il Consigliere Zavanone ritiene giusta l'affermazione di principio enunciata dal Presidente perchè, anche soltanto sotto l'aspetto formale e pur riconoscendo la buona fede delle intenzioni, il sollecitare ufficialità di tante forme di contributo ad una azione già in corso da parte dell'Associazione, può nuocere alla chiarezza degli intenti e significare irriverenza. Specie se si con-

LA DOMANDA

La Gioielleria G. di Catania ci scrive:

Si desidera conoscere con la più scrupolosa esattezza la misura della pena pecuniaria sulla tassa evasa dell'anno 1967 per il rinnovo della licenza sui preziosi, che qui è di L. 30.060.

E poichè da parte nostra è stato corrisposto un importo di L. 60.120 alla pari giusto di quanto è riportato nel memorandum a pag. 38 del n. 11 del 1969 della Vostra pregiata rivista, viceversa questa Intendenza di Finanza esige un altro pagamento a saldo di L. 30.000 per un totale complessivo di L. 90.000. Da qui la nostra incertezza.

Sarete pertanto gentili di fornirci una precisa risposta. RingraziandoVi con fiducia mentre ci è grato l'incontro per porgerVi i nostri migliori e distinti saluti.

LA RISPOSTA

Riteniamo che l'argomento possa interessare anche altri lettori della nostra rivista e pertanto pubblichiamo un riassunto della risposta inviata all'interessato.

Secondo le disposizioni dell'art. 10 del Testo Unico in materia di tasse sulle concessioni governative (Decreto Presidenziale del 1-3-1961, n. 121), l'ammontare della pena pecuniaria per il ritardo può variare dal doppio al sestuplo dell'importo del tributo. Nella fattispecie, poichè la popolazione di Catania risulta compresa fra i 101.000 ed i 500.000 abitanti, la tassa di C.G. per il rinnovo della licenza di Pubblica Sicurezza sui preziosi è di L. 30.000 (le 60 lire in più riportate sullo specchietto da noi pubblicato con il Memorandum si riferiscono al 2% su L. 30.000 da corrispondersi come tassa di bollo).

Pertanto l'ammontare della pena pecuniaria al minimo ammonterebbe a L. 60.000 che, aggiunte al tributo, assommano a L. 90.000 (più la tassa di bollo); un totale, appunto, uguale a quello richiestoVi dall'Intendenza di Finanza.

Tuttavia l'art. 15 della legge 7-1-1929, n. 4, concernente le norme generali sulla repressione delle violazioni delle leggi finanziarie prevede che: « Per le violazioni delle norme delle leggi finanziarie per cui sia stata stabilita la pena pecuniaria è consentito al trasgressore di pagare, all'atto della contestazione della violazione, UNA SOMMA PARI AL SESTO DEL MASSIMO DELLA PENA, oltre l'ammontare del tributo... ».

Pertanto, nella sostanza, come del resto indicato nel nostro « Memorandum » del 1969, la pena pecuniaria dovrebbe essere uguale al tributo. L'art. 15 testè citato dice però « all'atto della contestazione della violazione ».

Nella lettera non è specificato se Voi avete versato la somma dovuta nel termine consentito (15 giorni) o se invece sia sopravvenuto un ulteriore ritardo.

Nel primo caso l'ammontare della pena e del tributo dovrebbe corrispondere alla somma già versata.

Nel secondo caso, non è più possibile avvantaggiarVi del disposto dell'art. 15 e pertanto conviene versare, al più presto, la differenza richiesta.

S. M.

sidera che, nella concreta realtà, ogni azione sociale e tecnica a favore della categoria orafa in Valenza è stata fin'ora intrapresa dall'Associazione Orafa. Il signor Giampiero Ferraris sostiene che la commissione comunale, che ha considerato la questione, non ha un semplice valore contributivo, ma una legale rappresentatività ed un mandato per proseguire nella sua azione. Il Presidente infine dichiara di accogliere quelle opinioni che non pongano alcun elemento discriminatorio ed invita ad una discussione più pertinente alla sostanza del problema onde procedere alla ricerca di nuovi elementi da inserire nelle proposte.

Il Vice Presidente Annaratone riferisce sulle riunioni della commissione comunale ed il sig. Ferraris espone i vari punti trattati in quella sede e che potrebbero orientare le nuove proposte.

Le conclusioni tratte riguardano la necessità di intensificare l'azione nei confronti dei parlamentari e quella di presentare un documento che, conseguentemente a quanto già approvato, proponga i nuovi auspicati emendamenti.

La discussione si sposta quindi sulle modalità ed i termini tecnici delle proposte ed il Presidente conclude dando mandato ai consiglieri Cav. Doria, Rag. Barberis, Dott. Lenti ed al sig. Ferraris di redigere, in forma concisa, la proposta unificata emersa dalla discussione incaricando altresì lo stesso sig. Ferraris ed il Cav. Doria di curarne l'immediato inoltro ai parlamentari interessati.

Il Presidente chiude la riunione informando su notizie di carattere interno: il programma di mostre ICE da effettuarsi nel 1971 e la visita al centro orafa valenzano da parte di giornalisti francesi.

Aldo Cavallero

IL NUOVO CONSIGLIO DELLA BORSA DIAMANTI

Con recente comunicazione siamo stati informati che l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Borsa diamanti d'Italia ha eletto i nuovi membri del Consiglio che è ora composto dai Signori:

Vittorio Nacamulli	- Presidente
Bruno Sabbadini	- Vice Presidente
Dario Terracina	- Segretario
Dino Spreafichi	- Tesoriere
Giuseppe Arosio	- Consigliere
Achille Canevari	- Consigliere
Carlo Tosi	- Consigliere

NOTIZIE IN BREVE

VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE DI OREFICERIA

Con decreto del 2 ottobre 1970, il Ministro della Pubblica Istruzione ha nominato, in sostituzione del Signor Aldo Annaratone, dimissionario, un nuovo rappresentante dell'Amministrazione Comunale in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Professionale di Oreficeria « Benvenuto Cellini » di Valenza Po. Pertanto la composizione del Consiglio risulta ora la seguente:

Cav. di Gr. Croce Luigi Illario - Presidente - Rappresentante del Ministero della Pubblica Istruzione.

Cav. Uff. Giulio Doria - Rappresentante del Ministero della Pubblica Istruzione.

Cav. Piero Lunati - Rappresentante della Amministrazione Provinciale.

Sig. Enrico Baldi - Rappresentante della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura.

Sig. Giulio Vecchio - Rappresentante della Amministrazione Comunale.

Segretario del Consiglio è il Preside dell'Istituto, Professor Carlo Montagnini.

Il Consiglio rimarrà in carica sino al 1° ottobre 1972.

VISITA A VALENZA DI UNA DELEGAZIONE DI ORAFI PERUGINI

Lunedì 12 ottobre è giunta a Valenza una delegazione di orafi perugini, inviata a scopo di studio nel nostro centro dalla Camera di Commercio di Perugia, nell'intento di favorire lo sviluppo e la qualificazione dell'artigianato orafa locale.

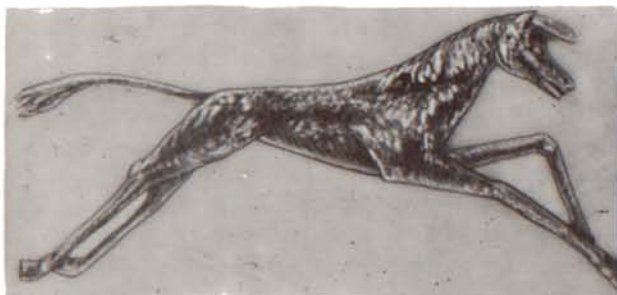


Nella foto: La delegazione degli orafi perugini, all'ingresso dell'Associazione Orafa Valenzana.

La delegazione era composta dai signori Schippa, Marianelli, Brunori, Broccoletti, Tesserini e Gerbi e dal Segretario del Sindacato Artigiani Orafi della Provincia di Perugia, Sig. Aldo Poeta.

I graditi ospiti sono stati ricevuti presso l'Associazione Orafa Valenzana dal Presidente, da alcuni dirigenti del Sodalizio e dai rappresentanti delle due Associazioni Artigiane, Sig. Luigi Provera e Sig. Giampiero Ferraris. Da essi sono stati accompagnati in una visita all'Istituto Professionale di Oreficeria « B. Cellini » ed a laboratori del nostro centro.

Al ritorno della delegazione perugina, il Sindacato Orafi ha inviato all'Associazione Orafa Valenzana una lettera di vivo ringraziamento.



E. GORETTA

FABBRICA ARGENTERIE E POSATERIE

971 AL

ALESSANDRIA

VIA CARLO PISACANE, 17 - TELEFONO 54.672

QUANDO È NATA L'ARTE ORAFA IN VALENZA ?

Ho avuto modo alcuni anni or sono, in un incontro casuale col professor Andreone, direttore della rivista « L'Orafo Valenzano », di esprimere alcuni punti di vista sulle origini dell'arte orafa in Valenza — in netto contrasto con quanto era stato scritto in memorie e articoli su riviste e giornali, da valenzani e non —, osservazioni che, mi parve, colpirono in qualche modo il mio interlocutore per le argomentazioni, dedotte da riflessioni e ricordi, suffragati da documentazione storica di autori locali.

Avevo notato che quanti hanno scritto sull'argomento in questione — origini dell'oreficeria in Valenza — (e non sono pochi) hanno tutti indicato, seguendo probabilmente la memoria dell'on. Paolo Demichelis, in **Vincenzo Morosetti**, nato nel 1813 a Valenza e quivi deceduto nel 1887, il primo a introdurre la lavorazione dell'oro in Valenza — l'iniziatore locale dell'arte del grande Benvenuto Cellini —, seguito a dist. da come dicono Illario, Zacchetti ed altri, da im. di altri, come il Bigatti, Zacchetti e Melchiorre, venuti da altri luoghi a dar vigore con la loro esperienza lavorativa e commerciale all'oreficeria valenzana. In una breve memoria sull'argomento, stesa intorno agli anni sessanta a richiesta della « Vendorafa », dicevo a pagina 7: « ... si vuole che primo a introdurre l'arte orafa in Valenza sia stato Vincenzo Morosetti, morto nel 1887 a 74 anni. Non

osiamo metterlo in dubbio, ma osserviamo che già il Quaglia, nei quadri statistici della popolazione (divisa per professione, arte o mestiere) del Comune di Valenza, pubblicati nel 1839 a Torino e che si riferiscono agli anni 1796 - 1816 - 1836, dà presenti in Valenza 2 orefici, due venditori d'oriuoli (orologi), 2 venditori di oggetti d'oro e d'argento. Conchè dobbiamo ammettere che erano gli orefici nei primi decenni dell'800 **dando per scontata la statistica del 1836** (il che potrebbe anche non rispondere al vero) ».

Poichè in quel tempo mi ero appassionato alla questione, passai a ricerche d'archivio, ma altri cenni o notizie non vennero in luce, malgrado l'accurato reperimento e lettura di ogni scritto. Però un accenno, pure del Quaglia, mi mise su una certa via dalla quale qualche cosa era dato intravedere. A pagina 56-57 del suo « Cenno storico-statistico della Città e Mandamento di Valenza » (Torino, Tip. Mussano, 1839), richiestogli (e dedicato) all'avv. Don Giuseppe Belgrano, cav. dei ss. Maurizio e Lazzaro, Intendente Generale della Divisione e Provincia di Alessandria, che comincia in prefazione: « Vede la luce quel breve cenno storico-statistico sulla Città e Mandamento di Valenza che io **estes** nel 1837 ... etc. ». Egli, da buon osservatore di ogni cosa, elencando del territorio le fonti di acque minerali, non incidentalmente dice, ve-

dendo uomini lavorare sul Po, « **che le acque del Po trascinano con sè qualche pagliuzza d'oro** e in poca distanza **sonovi alcuni siti in cui queste sabbie aurifere si fermano a preferenza, e dove con semplici lavature trova chi vi si impiega di che guadagnare una buona giornata** ». Il Quaglia non dice che questo **mestiere** sul Po è molto antico. Lo riferisce come una attività che si esercita sul fiume da uomini che da essa traggono una fonte di guadagno. Ma gli uomini a maneggiare le sabbie aurifere c'erano prima che lui li osservasse, e da molto tempo.

E' noto che questo impiego o mestiere del « baslutè » è durato fino ai giorni nostri. Noi, i « baslutè » li abbiamo visti al lavoro sul fiume davanti all'abitato di Valenza almeno fino al 1920 e verso Bassignana ancora qualche anno fa. Cosa si poteva fare del metallo prezioso così ricavato nel 1800 e prima? Rispondere a questa domanda non significa risolvere il problema ma prendere una posizione che riguarda un aspetto del problema.

Ricuperato dalle sabbie aurifere il metallo di una « buona » giornata o di una settimana di lavoro che dava di che vivere alla famiglia, dove si poteva portare, dove si poteva vendere? I « baslutè » lo portavano in banca? Al Monte dei pegni delle Confraternite? Chi lo comperava? La mia risposta è questa: più probabile a chi aveva la possibilità di farne uso,

di fondere il metallo, di lavorarlo: l'**orefice** (che poteva essere « uscito » dal fabbro, dal calderaio o da similari artigiani. Si dà anche il caso della semplicità degli strumenti usati per queste operazioni, sia di ricerca che di lavorazione del metallo — meno pesanti e difficili di quelle usate per il ferro, per il rame e per le leghe. L'altro argomento che aiuta a comprendere ciò che necessariamente discende dal reperimento di una certa quantità di metallo prezioso da parte di gente illetterata già staccata dall'agricoltura e vivente sul fiume in un certo tempo storico e in un luogo — è la **tradizione**. E' certo che l'arte manuale (l'artigianato, ma anche professioni e mestieri) si è sempre tramandata da padre in figlio, o in mancanza al parente prossimo o preferito per le sue qualità — e l'artigianato artistico non si è scostato dalla tradizione. Si conoscono qui ininterrotte generazioni di costruttori (maestri murari), di pittori, di falegnami — noti soltanto per le ricevute rilasciate ai committenti — solitamente Chiese, Enti religiosi, Comune, nobili o grossi proprietari, avvocati e notai. Indirettamente si potrebbe dedurre che esistessero, anche se pochi, degli orefici — almeno dal 1500/600 per i versamenti in oggetti preziosi (anelli, collane, orecchini ed altro) che benestanti cittadini facevano, in luogo di denaro, in certe occasioni (costruzioni religiose, festeggiamenti,

riscatto di cittadini e via dicendo (nel Gasparolo, Memorie Storiche Valenzane — 3 volumi, Casale U.T.P. 1923 — ci sono diversi elenchi nominativi). Potrebbe essere la conferma di una lontanissima tradizione dell'arte orafa in Valenza. Ma chi erano questi orefici e per chi e quali oggetti uscivano dalle loro mani? Devo dire che storicamente sono pensabili: 1) perchè i dati sulla popolazione di censo (feudatario, famiglia e connessi — nobiltà — grossa proprietà terriera — comandante della fortezza e della Rocca — ufficiali e sergenti che, come vediamo dalle memorie storiche, avevano la possibilità di far erigere altari e chiese — come l'alfiere Camasio (Chiesa di S. Pietro a fianco di palazzo Pellizzari) davano questa possibilità e probabilità; 2) Valenza è stata una località di antichissimo insediamento umano; ligure — preromana — romana dal 158 a.C., municipio romano e luogo dove si amministrava la giustizia. Valentiniano III nel tardo impero aveva mandato Attavolo, suo prefetto, a riattarne le mura — quindi si può dedurre che i mestieri erano allora da molto tempo esercitati; 3) le città più vicine che potevano competere erano Pavia, Milano, Casale M., Tortona. Ma Casale era nel 1500 e 1600 sotto il ducato del Monferrato e Valenza sottoposta prima ai Visconti di Milano indi alla Spagna, quindi nemiche. Alessandria, fondata nel 1168 per esigenze strategiche

col concorso dei Valenzani, non era certamente per produzione e commercio come l'Alessandria odierna. Quindi Valenza, grossa piazzaforte sul Po, con i suoi 1500/1800 fuochi (dai 7 al 9 mila abitanti), con Castello e Rocca e con molti militari fra le sue mura: spagnoli, francesi, fiamminghi, tedeschi — doveva soddisfare molte o tutte le esigenze dei tempi nel suo territorio — oggetti d'oro lavorato compresi. Siccome si conosce bene la struttura (rapporti sociali, economia) e numericamente la popolazione divisa per censo dei secoli scorsi, è pensabile (basandoci sulla statistica del Quaglia) che per molti anni addietro la richiesta di oggetti d'oro e d'argento sia stata poca e ben dosata, ma molto variata (anelli, orecchini, collane, ma anche croci, calici, candelieri, etc.) e pochi individui esercitassero l'arte orafa. Non ci meraviglia quindi il quadro statistico degli anni 1796-1816-1836 quando dà presenti 11 avvocati, 4 notai, 6 medici, 4 farmacisti (nel 1970 sono soltanto 3 i farmacisti), 2 venditori d'oriuoli (orologi), 362 proprietari terrieri, titolati (nobili) e non, 2 venditori di oggetti d'oro e d'argento — e poi nella divisione « Arti e mestieri »: 1544 agricoltori, 29 calzolari, 5 carradori, 4 cibrai (bottai), 7 fabbrieri, 17 falegnami, 36 muratori, 19 sarti - **2 orefici**. S'intende che ecologicamente nel 1800, come prima nel tempo, ognuno di essi nella sua professio-

ne arte o mestiere, il suo posto, seguendo quello del genitore o del parente, lo aveva acquisito — e poteva vivere più o meno bene il suo tempo, nel suo posto, del suo lavoro. Per le suestposte ragioni, non per amor di tesi, e fino a documentata prova contraria, penso (e si può affermare) che l'arte di lavorare l'oro in Valenza sia molto più antica del 1800 e che Vincenzo Morosetti da tutti indicato come il primo orefice o l'iniziatore dell'arte orafa nel suo paese di origine, è confutabile con l'affermazione che segue: il quadro statistico del Quaglia che si riferisce agli anni 1796-1816-1836 — un quarantennio — lo si può attribuire al 1836? Ammettiamolo, anche per il Quadro 2° ora viene riportata la divisione per classe, ove nella classe « arti e mestieri » risultano **2 orefici**. Già di qui si vede che il Morosetti, **se c'era**, non era **solo** (anche se non si vuole insistere su quanto detto della trasmissione dell'arte di padre in figlio). Ma il Morosetti, che non è dunque il **solo** orefice, è nato nel 1814 e non nel 1836, all'epoca del rilevamento statistico, ha 22 anni, quindi secondo lo Stato Piemontese (che era venuto in possesso di Valenza nel 1707) il Morosetti è militare, con ferma di 5 o di 7 anni a seconda dell'arma cui è stato assegnato. Se si può credere, il nostro è di ritorno a Valenza nel 1839 o nel 1841 con i baffi più lunghi, e di qui può datare la sua attività.

Non si vuol mettere in dubbio l'intelligenza del Morosetti, nè la sua intraprendenza, abilità, esperienza acquisita (fuori città?) che ne hanno fatto un provetto artista, ma appurare se veramente sia stato il « primo » della serie degli orafi che hanno dato lustro a Valenza città dell'oro — in Italia e nel mondo. Io non lo credo ed ho elencato i motivi e gli scritti che stanno alla base delle mie argomentazioni. Penso invece che il Morosetti, per la sua giovane età, per la sua abilità ed esperienza, per la sua dinamicità e intraprendenza, abbia operato una rotura nel metodo di produzione e abbia dato inizio alla fabbricazione in più grande stile, indi al commercio dei suoi prodotti con altri collaboratori. Per la crescita dopo il 1800 dell'artigianato orafa e la costituzione di vere fabbriche, ove con l'orefice e accanto al suo banco, c'era l'incassatore, l'incisore, il pulitore (o la pulitrice), è da tenersi in evidenza un elemento chiarificatore, e cioè la costituzione della « Società fra Artisti e Operai » che data dal **1851**. A chiunque non Valenzano può sfuggire il senso della dizione (o divisione) **artisti e operai**. La divisione è nel termine e nella realtà. L'artista (l'orefice) è più pagato di qualsiasi altro operaio (sarto, calzolaio, falegname, etc.), ha acquisito con un mestiere che lo mette al riparo dalle intemperie un più alto salario, quindi una certa distin-

DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE PER CLASSE

QUALITA'		NUMERO per Comune			QUALITA'		NUMERO per Comune			
		Valenza con Monte	Lazzarone	Pecetto			Valenza con Monte	Lazzarone	Pecetto	
Professioni ed arti liberali	Avvocati	11	—	—	Agricoltori	693	77	255		
	Procuratori	2	—	—	Giornalieri	831	60	212		
	Notai	4	—	1	Affittatori di cavalli	4	—	—		
	Medici	6	—	1	Arrotini	1	—	—		
	Chirurghi	3	—	1	Battilani	2	—	—		
	Farmacisti	4	—	1	Bottai	3	—	—		
	Flebotomi	3	1	1	Caffettieri	7	—	1		
	Dentisti	—	—	—	Calderai	4	—	—		
	Levatrici	2	1	1	Calzolai	29	2	4		
	Architetti	—	—	—	Capellai non mercanti	1	—	—		
	Misuratori	5	—	—	Cardatori	1	—	—		
	Pittori d'ornato	1	—	—	Carradori e carpentieri	5	—	1		
Veterinari	1	—	—	Carrettieri	42	—	—			
Librai	1	—	—	Cibrai	4	—	—			
		43	2	6	Conduttori	51	—	5		
Negozianti all'ingrosso	in grano in vino	3	—	—	Cordai	2	—	—		
		6	—	2	Ebanisti	1	—	—		
		9	—	2	Fabbri ferrai	7	1	2		
Mercatanti al minuto	Venditori d'acquavite e liquori	4	—	1	Falegnami	17	1	3		
	id. di beretti e calze	1	—	—	Fornai	5	1	1		
	id. di bestiami	—	—	—	Macellai	2	—	1		
	id. di chincaglie	3	—	—	Maniscalchi ferranti	3	—	—		
	id. di metalli lavorati in grosso	2	—	—	Mugnai	6	2	—		
	id. di mobili e robe vecchie	—	—	—	Muratori	36	1	5		
	id. di stampe	1	—	—	Orefici	2	—	—		
	id. di lana	1	—	—	Panattieri	4	—	—		
	id. di mercerie	2	—	—	Sarti	19	2	4		
	id. di mode	1	—	—	Sellai	1	—	—		
	id. di ombrelle	—	—	—	Tintori	2	—	—		
	id. di panni-lani	1	—	—	Tornitori	1	—	—		
	id. di pelli e cuoi	3	—	—	Vetturini	4	—	—		
	id. di paste e vermicelli	4	—	1	Vetrai e lavoratori in latta	6	—	—		
	id. di stoffe di seta	1	—	—				2138	152	513
	id. di carne porcina ed altro	26	1	3	Non compresi nelle altre categorie	Donne	2458	179	571	
	id. d'oggetti d'oro e d'argento	2	—	—		Ragazzi	1296	91	303	
	id. di cappelli	1	—	—		Ragazze	1318	101	365	
	id. d'oriuoli	2	—	—		Militari	27	2	12	
	id. di caffè, zucchero ed altro	1	—	—		Invalidi	4	—	—	
	Venditori di granaglie e farine	3	—	1		Servi	58	5	13	
	Locandieri	5	—	—		Serve	139	2	7	
	Osti	11	1	2		Mendicanti	64	—	19	
			75	2		8	Bastardi	11	—	4
Proprietari	titolati non titolati	3	—	2		Soldati di giustizia	—	—	—	
		339	5	17		Ditenuti	3	1	1	
						5378	381	1295		
Mercede de' giornalieri d'arte					Mercede de' giornalieri di campagna					
Per uomo	L.	1,—	0,75	0,75	Per uomo	L.	0,75	0,75	0,75	
Per donna	"	0,60	0,50	0,50	Per donna	"	0,50	0,50	0,50	
Per ragazzi	"	0,40	0,25	0,30	Per ragazzi	"	0,30	0,30	0,30	

va insieme Artisti e Operai. Ciò vuol significare che gli Artisti (orefici ecc.) erano già numerosi e non artigiani ma nella maggioranza operai in fabbriche grandi o piccole che fossero, e questa produzione della fabbrica doveva essere, in qualche modo, possibile farla arrivare ai negozi della città. Noto per inciso che qua il nodo ferroviario è stato costituito fra il 1853 e il 1856 (galleria e ponte di ferro erano già sorti in precedenza) e che Valenza a questa data era unita a Milano, Torino e Genova, mentre per gli anni precedenti le comunicazioni fra i paesi e la città erano date da regolari servizi di posta (con vetture a cavalli). Riassumendo brevemente: il solo punto fermo e certo della questione che qui si dibatte sta nel Quadro n. 2, tavola 3^a, Divisione della popolazione per classe, e Riepilogo delle tavole 1^a e 3^a (che sono integralmente riportate in questa e nella precedente pagina), pagine 108 e 109 del « Cenno statistico-storico della Città di Valenza » dell'avvocato Luigi Quaglia, segretario capo del Comune di Valenza, e all'accento a pagina 56/57 stesso volume e autore, ove nota che sul Po in alcuni siti presso Valenza viene recuperato da sabbie aurifere (« che quivi si fermano di preferenza ») del metallo (oro?). Che la statistica del Quaglia sia del 1836 o di anni precedenti (come i quadri statistici precedenti e seguenti nello stesso volume potreb-

LE STATISTICHE DEL QUAGLIA (Pag. 109)

RIEPILOGO delle Tavole 1^a e 3^a di questo Quadro

QUALITÀ	NUMERO per Comune			OSSERVAZIONI
	Valenza con Monte	Lazzarone	Pecetto	
Preti	32	3	7	Tra li Proprietarii si sono portati quelli solo colle loro famiglie che vivono di reddito, e gli altri piccoli possidenti non esercenti arti, o mestieri sonosi annoverati fra gli Agricoltori. Col nome di ragazzi e ragazze non si sono egualmente compresi che gli individui al disotto di anni 15, come età nella quale sono ritenuti poco atti al lavoro.
Religiosi in chiostro	18	1	—	
Religiose in chiostro	—	1	—	
Professioni e arti liberali	43	2	6	
Negozianti all'ingrosso	9	—	2	
Mercatanti al minuto	75	2	8	
Proprietà, arti e mestieri	2138	152	513	
Donne	2458	179	571	
Ragazzi	1296	91	303	
Ragazze	1318	101	365	
Militari	27	2	12	
Invalidi	4	—	—	
Servi	58	5	13	
Serve	139	2	7	
Mendicanti	64	—	19	
Bastardi	11	—	4	
Soldati di giustizia	—	—	—	
Ditenuti	3	1	1	
Totale	7693	542	1831	

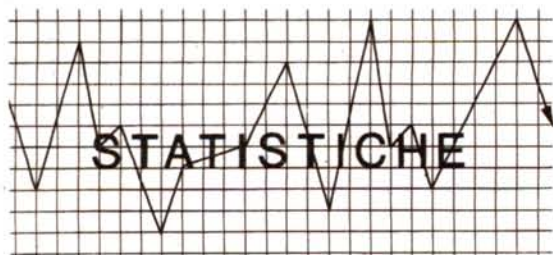
Nota: La tavola 1^a riguarda la divisione della popolazione di Valenza e Monte, Lazzarone e Pecetto in Parrocchie (Santa Maria Maggiore - S. Eusebio - Sant'Agata e Santa Maria).

bero far sospettare), non è possibile dire, nè si è potuto ricavare da altre fonti che probabilmente (ma chi sa dove) ci possono essere. Il restante dello scritto non è una tesi scelta a caso e sostenuta per amor di polemica, con amici e altri, che rispetto, e ai quali sono grato per le molte indicazioni che indirettamente mi hanno fornito, eccetto la Costituzione della Società fra Artisti e Operai, del 1851, e suo **preciso** significato. L'insieme è scaturito, per

la parte non documentata e argomentata, da riflessioni, durante quasi tutto l'arco della mia vita che data dal secolo scorso, basate su osservazioni di fatti diversi avvenuti sotto i miei occhi o raccontati da vecchi degni di fede, da linguaggio e modi di dire dialettali ora scomparsi, dalla lettura di tutti gli autori di storia di questo antico luogo che, come dice il Gasparolo nel volume 1^o - Storia Civile - delle sue « Memorie Storiche Valenzane », è ricchissimo di storia ma privo di monu-

menti perchè abbattuti nei lunghi e frequenti assedi sopportati per secoli, perchè spogliato da avidi mercanti in questo e nel secolo scorso, e priva di documenti perchè saccheggiati e bruciati da valenzani stessi e da soldati di tutti gli eserciti nemici e amici entrati in questa città. Da parte mia un invito caldo e sincero a correggere quanto di errato ci può essere in questo scritto, possibilmente con l'indicazione delle fonti dalle quali le precisazioni vengono tratte.

Totila



Ancora sull'esportazione 1969

In seguito ad altre informazioni, successivamente pervenute, siamo in grado di ampliare le tabelle n. 9 e 10, relative ai migliori clienti della gioielleria italiana nel 1969 ed agli indici dei valori medi di gioielleria che già abbiamo riportato, meno complete, sul n. 8, a pag. 28. Possiamo così maggiormente approfondire l'esame della situazione 1969 rispetto al 1968. Le tabelle integrate che pubblichiamo riportano i valori relativi ad undici Paesi anziché a tre soltanto.

Ci è così possibile vedere come (sempre per la sola voce « gioielleria », il cui significato statistico abbiamo già illustrato nel precedente n. 8) si siano verificati non soltanto degli aumenti nei valori esportati durante il 1969 rispetto al 1968, ma anche qualche flessione. I Paesi interessati sono, in ordine di importanza del fenomeno: Hong Kong, la Libia, il Kuwait e la Repubblica di Panama. L'ammontare complessivo però non è molto forte. Infatti esso è ampiamente coperto dal solo incremento delle esportazioni in Svizzera. Molto significativo è, a nostro avviso, il fatto che, per contro, le variazioni in peso siano tutte in diminuzione, ad eccezione di tre Paesi.

Se da una parte ciò può essere imputato agli aumenti dell'oro ed al maggior costo di mano d'opera dovuto ai miglioramenti salariali delle maestranze, dall'altra la loro ampiezza è tale non soltanto da assorbirli, ma da giustificare la supposizione che il rimanente « plusvalore » sia dovuto, con tutta probabilità, al maggior pregio degli articoli esportati. Ciò sembrerebbe significare un netto miglioramento qualitativo (eccettuata, come già detto la R.F.T.) del

gioiello italiano sui mercati esteri ed una variazione positiva della reale bilancia del settore. In altri termini: a parità di peso di materia prima, una maggiore esportazione di « lavoro ».

La tendenza accennata ci appare più chiara consultando la tabella n. 10, in cui si osserva che l'aumento degli indici dei valori medi al grammo, salva la vistosa eccezione della R.F.T., è generale.

Alla luce dei nuovi dati il « re-

cord » sia dell'indice che dell'aumento è detenuto, anziché dalla Svizzera, che passa al secondo posto da Curaçao.

E con questo chiudiamo definitivamente il discorso sull'esportazione orafa del 1969, sperando di presto riaprirlo per considerare i risultati di questo 1970. Per il quale, pur essendo giunto quasi al suo termine, non ci sentiamo ancora di azzardare alcuna fondata previsione.

Giorgio Andreone

TABELLA N. 10

INDICI DEI VALORI MEDI DI « GIOIELLERIA » ESPORTATA NEGLI ANNI 1968 E 1969 NEI SEGUENTI PAESI

Paesi	Indici		Variazioni
	1969	1968	
R.F.T.	602	725	— 123
U.S.A.	1.008	722	+ 286
C.H.	1.050	880	+ 170
Libia	781	736	+ 45
Francia	1.028	827	+ 201
Curaçao	1.129	718	+ 411
Kuwait	751	692	+ 59
Austria	962	765	+ 197
Panama rep.	772	696	+ 76
Hong Kong	742	550	+ 192
Australia	949	723	+ 226

TABELLA N. 9

I MIGLIORI CLIENTI DELLA GIOIELLERIA ITALIANA

Nazione	1969			1968		
	Valore (in lire)	Variazioni	Peso (in O.li)	Valore (in lire)	Variazioni	Peso (in O.li)
R.F.T.	31.526.077.000	+ 4.500.426.000	524	27.025.651.000	+ 151	373
U.S.A.	8.970.263.000	+ 595.001.000	89	8.375.262.000	— 27	116
C.H.	8.716.567.000	+ 1.676.815.000	83	7.039.752.000	+ 3	80
Libia	2.889.177.000	— 349.779.000	37	3.238.956.000	— 7	44
Francia	2.672.756.000	+ 688.770.000	26	1.983.986.000	+ 2	24
Curaçao	1.807.009.000	+ 83.221.000	16	1.723.788.000	— 8	24
Kuwait	1.802.756.000	— 274.253.000	24	2.077.009.000	— 6	30
Austria	1.250.223.000	+ 103.454.000	13	1.146.769.000	— 2	15
Panama rep.	1.235.598.000	— 86.815.000	16	1.322.413.000	— 3	19
Hong Kong	667.700.000	— 597.788.000	9	1.265.488.000	— 14	23
Australia	379.616.000	+ 17.868.000	4	361.748.000	— 1	5

auguri *

Gioielleria
SISTO DINO

Viale Dante 46-B
Tel. 93.343
VALENZA PO

Gioielleria
Oreficeria
EMANUELLI & BUZIO

Via Lega Lombarda, 14
Tel. 91.464
VALENZA PO

Bracciali e casse
per orologi
CAVALLI GIOVANNI

Piazza Gramsci, 7
Tel. 91.766
VALENZA PO

Gioielleria
Oreficeria
RASELLI FAUSTO & C.

Via Giusto Calvi, 14
Tel. 91.516
VALENZA PO

Gioielliere
**DE GAETANO
ARCANGELO**

Via B. Cairoli, 12
Tel. 92.103
VALENZA PO

Gioielleria
Oreficeria
GUERCI & BAIO

Via Trieste, 30
Tel. 91.072
VALENZA PO

Gioielleria
Oreficeria
**PANELLI MARIO
& SORELLA**

Via S. Salvatore, 42
Tel. 91.302
VALENZA PO

Metalli preziosi
BATAZZI & C.

Vicolo del Pero, 25
Tel. 91.343
VALENZA PO



*auguri**

Oreficeria
**QUARGNENTI
& ACUTO**

Viale L. Oliva, 8
Tel. 91.751
VALENZA PO

Gioielleria
DEAMBROGIO F.LLI

Viale Repubblica, 5-H
Tel. 93.382
VALENZA PO

Gioielleria
MAZZA GIANPIERO

Viale Dante 46-B
Tel. 93.575
VALENZA PO

Oreficeria
RAITERI F.LLI

Via 7 Fratelli Cervi, 21
Tel. 91.968
VALENZA PO

Gioielleria
Oreficeria
**RICALDONE
LORENZO**

Via Carlo Noè, 30
Tel. 92.784
VALENZA PO

Gioielliere
PIVOTTO NINO

Via Trieste - Tel. 94.012
VALENZA PO

Gioielleria
ORITAL

Viale Repubblica 5-D
Tel. 93.006
VALENZA PO

UNION GOLD
s. r. l.
**Artigiani Orafi
Riuniti**

Via Mazzini, 16
Tel. 91.450
VALENZA PO



Il portale di rame sbalzato della Chiesa S. Pio V



Anche in questi tempi convulsi e distratti, la oreficeria svolge talvolta il compito che le fu peculiare nel passato: quella di esaltare la fede con l'arte.

Un esempio insigne ce l'offre oggi l'orafo, scultore, argentiere Enrico Goretta con il recente portale in rame sbalzato che orna la moderna chiesa di San Pio V nella città di Alessandria. L'opera si compone di dieci pannelli, sei sul battente sinistro e quattro su quello destro che raffigurano altrettanti episodi della vita di Gesù, dall'annunciazione della sua nascita, alla crocifissione e resurrezione. Con lo stile lineare e semplice che gli è caratteristico, con tratti vigorosi ed espressivi, riducendo al minimo le decorazioni dispersive o distraenti l'artista guida l'occhio dell'osservatore all'essenza dei fatti raffigurati che assumono in tal modo una pura funzione di simbolo.

Non potendo illustrarli tutti e dieci, abbiamo trascritto quello che più si confaceva alla imminente solennità religiosa: la Natività.

E l'abbiamo pubblicata in copertina col duplice scopo di sottoporla all'attenzione dei nostri lettori e di porgere loro i nostri più fervidi auguri per le prossime feste.

G. A.



UNION GOLD

~~~~~ S. R. L.

ARTIGIANI ORAFI RIUNITI

15048 VALENZA PO

(ITALY)

VIA MAZZINI, 16 ☎ 91.450

AZIENDE CONSOCIATE:

**Rossetto & C.**

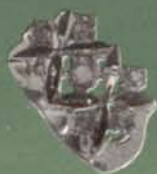
**Dacquino & Maietti**

**Gubiani Sergio**

**Forlani & Torra**

Amministratore unico: sig. **LUIGI TORRA**





**F.LLI  
DUCCO**



**OREFICERIA**

**Piazza Benedetto Croce, 9**

**tel. 92.109**

**15048 - valenza po**

## TENDENZE E SUGGERIMENTI

### NELLA GIOIELLERIA

#### CON DIAMANTI

Diamanti di piccola caratura e forme di netta ispirazione geometrica sono i leit-motifs della parata di gioielli svoltasi al Beverly Wilshire Hotel di Los Angeles il 22 settembre scorso. Sfilavano i 30 gioielli vincitori del Diamonds-International Awards 1970, il premio internazionale definito l'Oscar della gioielleria, giunto quest'anno alla sua diciassettesima edizione consecutiva. Un'edizione record che ha registrato ben 2.351 disegni inviati da 793 designers di 33 Paesi. La selezione dei 30 pezzi vincenti (tutti con diamanti, oltre ad altre pietre e materiali diversi) venne effettuata a New York nell'aprile scorso da una qualificatissima giuria internazionale, comprendente, tra l'altro, un prestigioso rappresentante italiano: il gioielliere Giovanni Bulgari di Roma.

La parte del leone è stata fatta dai gioiellieri giapponesi e svizzeri che si sono aggiudicati 7 Oscar a testa; seguono, in ordine decrescente, i rappresentanti di Germania, Gran Bretagna, U.S.A., Austria, Bermuda e Brasile. Purtroppo nessun italiano figura quest'anno nella rosa dei vincitori.

Nel corso della sfilata di Los Angeles, i gioielli sono stati abbinati ad una collezione di modelli appositamente disegnati da alcuni tra i più famosi stilisti californiani, con l'intento di dimostrare come la gioielleria con diamanti possa benissimo integrarsi con la moda pratica e

disinvolta delle donne di oggi.

Ed ecco una rapida panoramica dei pezzi vincenti. Notevole l'utilizzazione, in più di un terzo dei gioielli, di diamanti di piccola caratura, sia disposti a pavé per dare l'impressione di una pietra più grossa, sia « gettati » strategicamente per valorizzare la bellezza intrinseca del gioiello. Diamanti a pavé coprono interamente la parte superiore di ben cinque degli anelli premiati. Un bracciale definito « superficie lunare » comprende 202 diamanti a baguette disposti in modo da illuminare una serie di crateri di oro bianco e platino. Ed ancora grappoli di diamanti come elemento-base del design in due spille d'oro giallo.

I diamanti a navetta compaiono una sola volta: per valorizzare la spirale, in oro bianco, di un bracciale. Senz'altro ragguardevole è pure il numero delle pietre incastonate in un altro bracciale ornato da qualcosa come 558 brillantini per un totale di appena 32,42 carati.

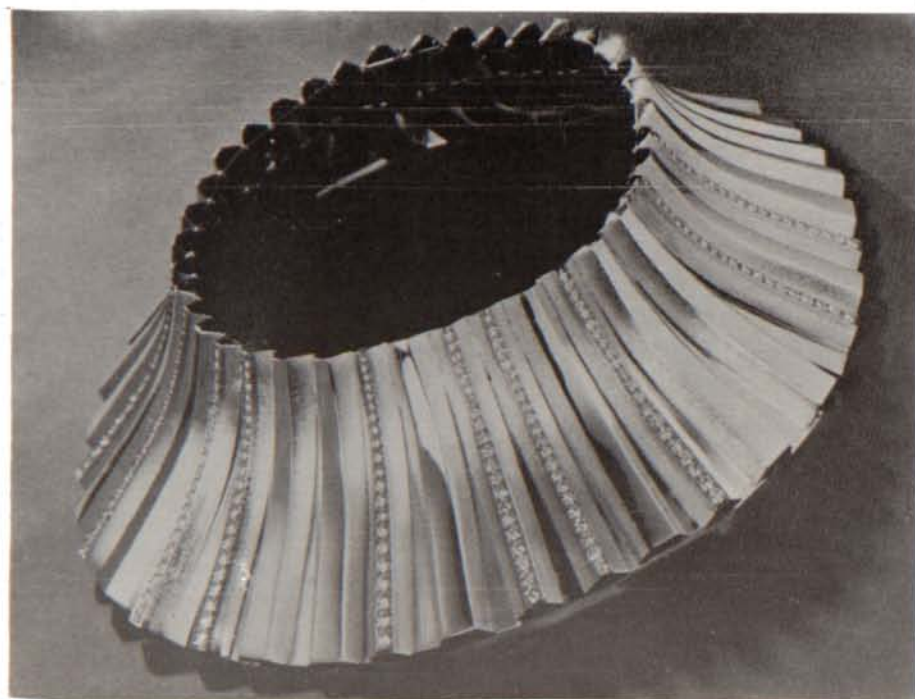
Parecchi anelli sembrano dei semplici « adattamenti » di forme geometriche, con predominanza delle forme a cerchio e a cubo. Gran ritorno anche delle collane e bracciali importanti, con cerchi larghi in oro bianco e giallo « movimentati » da un'utilizzazione varia e insolita delle pietre.



## LE COLLANE

Solo due sono le collane premiate: entrambe di netta ispirazione egiziana, più che « colliers » sono « collari ornamentali » d'oro giallo tempestati da una vera cascata di diamantini. Abbastanza frequenti anche le combinazioni di materiali diversi, specie nelle spille. Rodocrosite (un minerale rosato) e oro giallo, lapislazzuli e corallo, opale e madreperla, il tutto spruzzato di diamanti, sono alcuni degli abbinamenti più insoliti.

**Wilma Viganò**



In questa e nelle pagine che seguono esaminiamo alcuni dei pezzi vincitori del Diamond International Award 1970. Presentiamo qui le uniche due collane che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento.

Quella in alto, di **Henry Dunay** di New York, è stata chiamata « Gloria di Tebe » ed è di chiara ispirazione antico-egizia. Striscie prismatiche in platino che incastonate su due lati con piccoli brillanti (per un totale di 920) sono intervallate da sfere d'oro le cui tre diverse grandezze conferiscono il « garbo » alla collana.

Altrettanto ispirato alle concezioni degli antichi egizi si rivela questo collare formato di segmenti ricurvi in oro giallo sotto i quali una « tegola » applicata ad elementi alterni esclude soluzioni di continuità. Su alcuni dei segmenti, diamanti in gradazione per un totale di undici carati. Creato da **Celia M. Davies** di Londra.

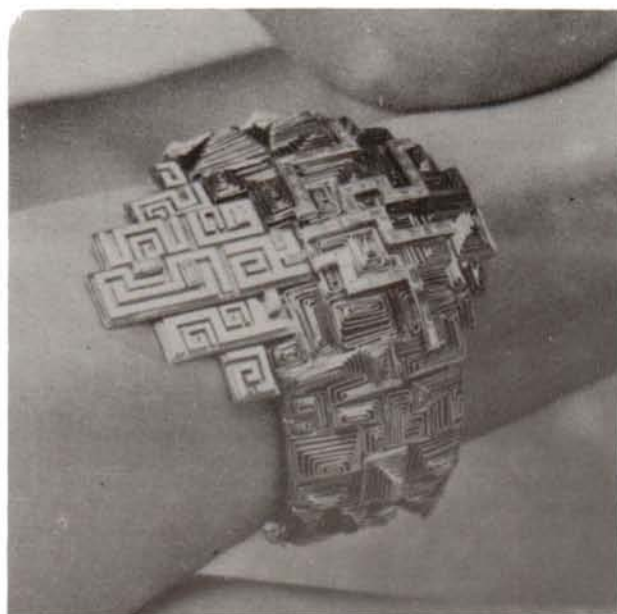
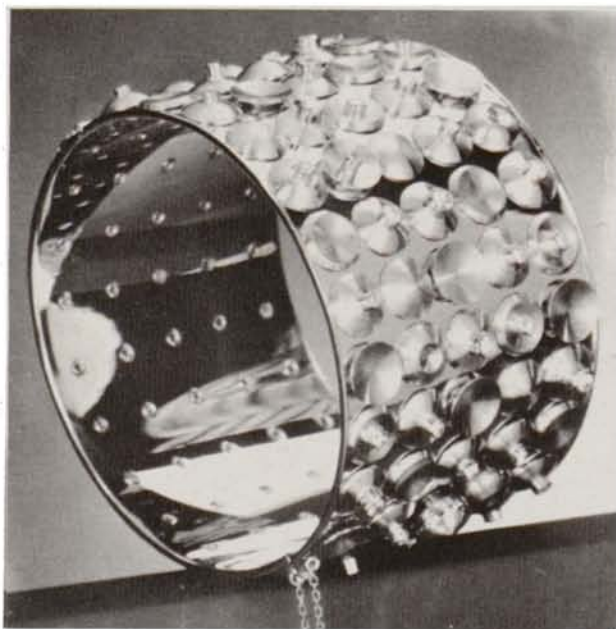


## I BRACCIALI

In questa e nella pagina seguente presentiamo sei dei nove bracciali premiati:  
In questa colonna:

*Atsuko Noda* di Tokyo ha presentato una semplicissima fascia d'oro decorata da coppette in posizione concava o convessa fra le quali alcune recano in centro piccoli brillanti.

L'inglese *Susan Barfield* ha costruito un complesso labirinto di oro bianco e giallo nel quale spiccano baguette di diamanti gialli.



Nella colonna a sinistra:

Di **Axel Bocking**, gioielliere tedesco, è il bracciale in filo liscio intrecciato, decorato con diamanti a navetta. Che rievoca, fantasticamente, il percorso delle vetturine di un ottovolante.

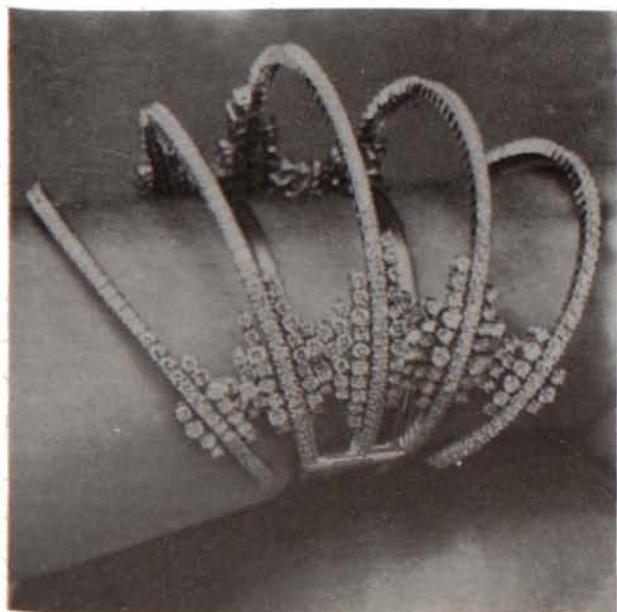
Notevole per la finezza e l'eleganza della concezione, oltre che sul piano tecnico, è il braccialetto-orologio con un quadrante in pietra dura color verde, di forma asimmetrica, contornato da una riviére di 167 brillanti su castoni a maglia snodata che si divide in due distinti, sottilissimi bracciali. E' dello svizzero **J. Paolini**.

In questa pagina:

Anche il tema, non più nuovissimo, del « braccianello » è presente al D. I. A. 70 con questa creazione.

Originale e di buon effetto decorativo è però lo svolgimento caratterizzato da foglie e tralci a larghe superfici satiniate di cui la maggiore decora il dorso della mano. E' ornato con grandi diamanti, perle e opale nero.

**Pierre Che. Schlevogt**, dalla Germania ha concorso con un bracciale a cinque cerchi rigidi, tenuti sollevati dal polso in modo da formare un arco. Gli elementi sono ricoperti da una striscia continua di brillanti e collegati tra loro pure con piccoli brillanti, per un totale di 558.



Gli altri tre bracciali qui non illustrati sono di **Erich N. Smith**, di Glasgow, che ha realizzato un bracciale in lastra lucida traforata e brillanti; **Hans Boeckh** con un bracciale di linea classicamente rettangolare ornato di 202 baguettes di diamante disposte a file trasversali parallele, e decorato da lucide cavità a guisa di conchiglie, ricavate nello spessore delle maglie; **Philippe F. Peclard** di Zurigo, con un bracciale rigido ovale, tubolare traforato a losanghe che recano piccoli brillanti, ornato alle estremità da due sfere lucide.



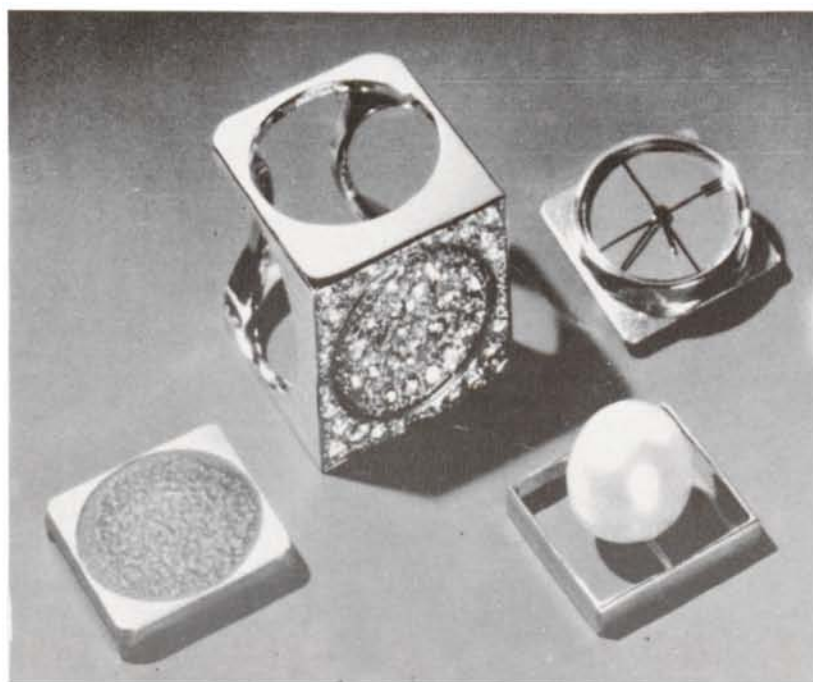
## GLI ANELLI

Il tipo di monile più premiato al D.I.A. '70 è stato l'anello. Infatti su un totale di trenta pezzi, ben tredici sono anelli; un bel risultato se si considera che questa forma di ornamento è ritenuta fra le più difficili da concepire e da realizzare.

**Klaus Murer**, di San Francisco, ha vinto con un anello in lastra piegata a ferro di cavallo (o di calamita). Sulla parte incurvata ha collocato un pavé di brillanti.

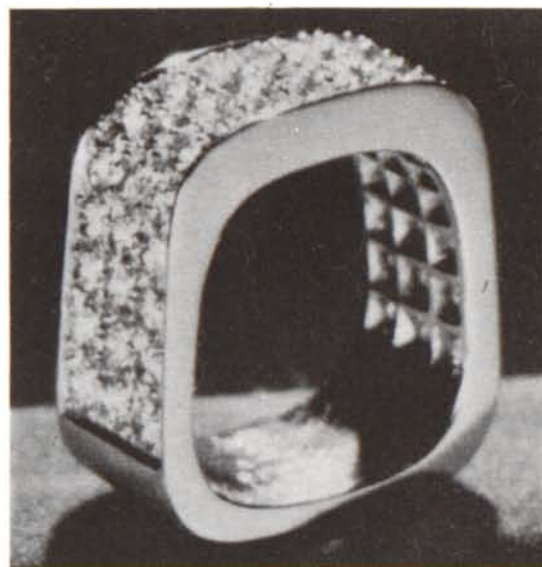
Ed ecco il più versatile, forse, degli oggetti premiati, opera di **C. Elsener** di Zurigo. Si tratta di un anello quadrangolare con cinque « scudi » intercambiabili secondo l'abito, l'umore e la necessità del momento. Uno è formato da un disco a pavé di brillanti gialli, un altro da un orologio con quadrante rosso, un altro ha una perla al centro, un altro ancora è in smalto blu e l'ultimo reca un'iniziale d'oro bianco su fondo d'ebano.

**Takao Mitsuyasu** di Tokyo, ha creato un precissimo e delicato gioco d'incastro con baguettes di diamanti che, insolitamente, sono montati ai lati anziché nella parte superiore dell'anello.



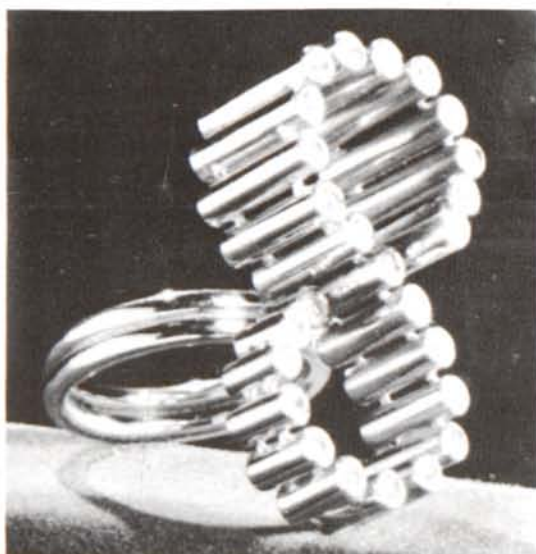


Questa fascia, dalla linea semplicissima, trapezoidale ad angoli smussati è dello svizzero **Ernst Loosli**.

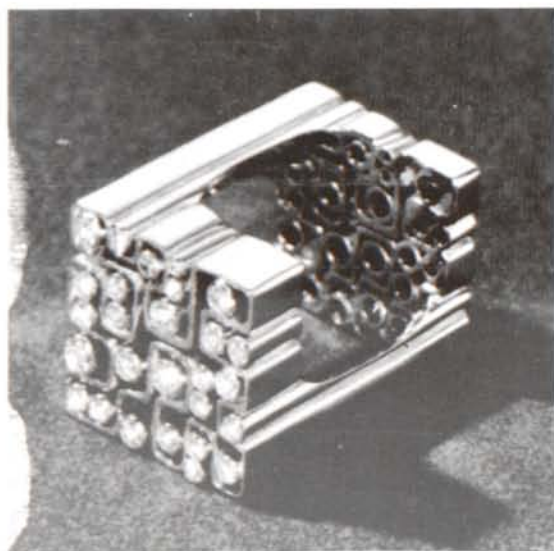
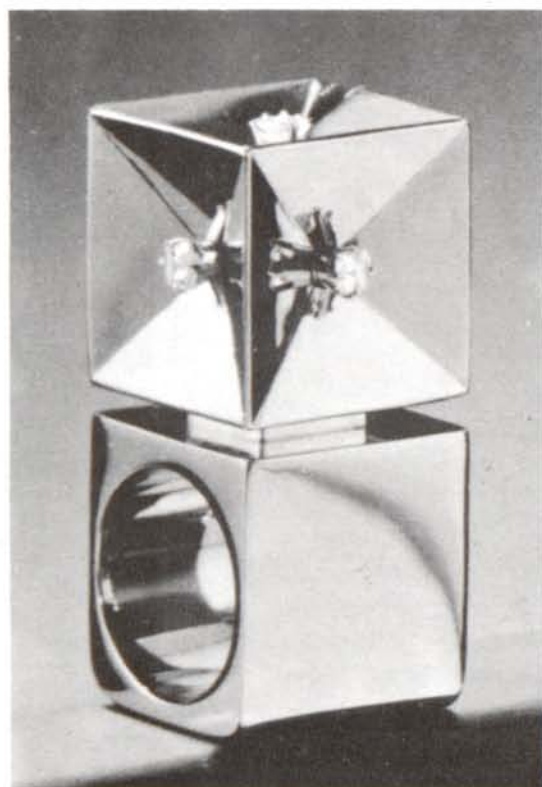


Una spirale ad « otto » formata di castoni d'oro bianco in gradazione sui quali sono fissati venticinque brillanti è il tema dell'anello presentato da **Georg Michels** di Solingen.

La modernissima creazione del giapponese **Haruko Ohnishi** ci ha lasciato l'impressione che l'autore si sia ispirato ai... « Cubo-flash » delle macchine fotografiche. Ciascun lato della parte superiore, lucidato a specchio, porta una griffe con un diamante quadrato.



Un altro giapponese, **Kotaku Takabatake**, si è aggiudicato il premio per l'anello qui sotto, dalle caratteristiche costruttive davvero inconsuete. Con « greca » formata da una lastra di congrua altezza è stato realizzato il parallelepipedo. Negli interstizi della greca sono stati introdotti dei tubicini per ottenere i castoni. Un foro praticato in diagonale serve per il passaggio del dito. Le due estremità del parallelepipedo mostrano quindi un ugual disegno. Quella superiore però porta 26 brillanti.



Ancora di **Haruko Ohnishi**, giapponese di New York, e, a destra, l'anello con dischi a cerchi concentrici: uno in oro bianco con diamante marrone, l'altro in oro bianco con diamante incolore.

I vincitori che hanno presentato gli altri sei anelli sono, ancora, **Kotaku Takabatake**, **Hikoji Ishii**, **Tsiyshi Yamada** giapponesi, **Jutta Arndt**, tedesca, e **Kurt Kundig**, svizzero.





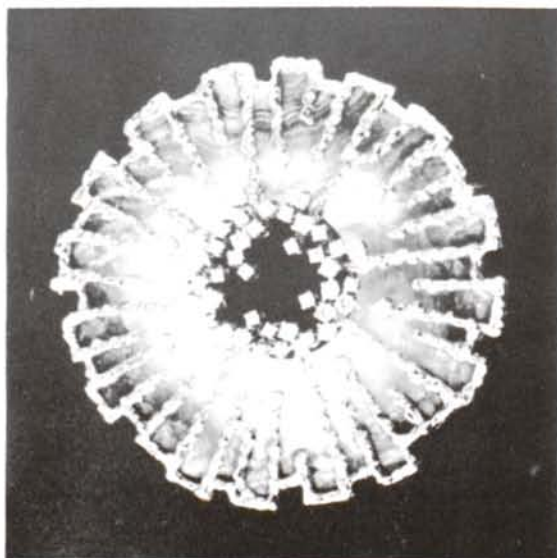
## LE SPILLE

Ed ecco cinque delle sei spille vincenti.

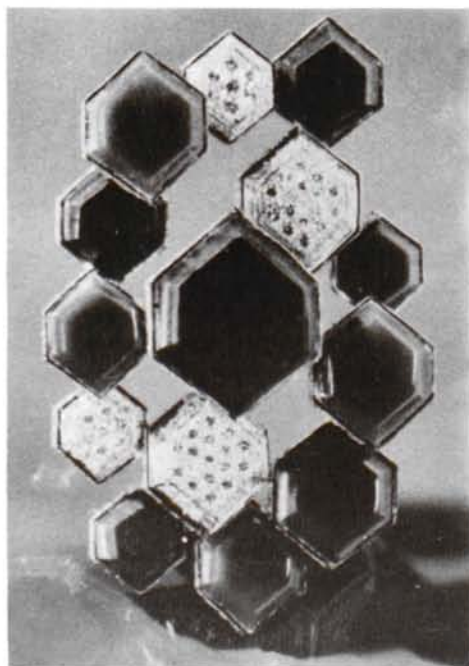
La prima è di una giovanissima ragazza giapponese: **Sachiko Suzuchi** di Kanagawa, formata da morbide onde di oro giallo, increspate dal vento ed imbiancate da una spuma di diamanti.

**Veronika ed Elmar Pantel**, due coniugi tedeschi, hanno vinto con questa spilla formata da un supporto di rodocrosite (pietra dura dal delicato colore rosa variegato) sul quale è poggiata una decorazione a ruota con raggi che terminano, verso il centro, con gruppetti di diamanti.

L'accostamento di elementi esagonali di differenti colori è il tema sul quale **Terence John Waldron** di Bermuda ha impostato la sua spilla. Montati su platino, gli elementi che compongono il gioiello sono diamanti, corallo rosso e lapislazzuli.



Un mosaico di diamanti e sferette d'oro sopra una base di lapislazzuli forma il motivo di questa spilla del gioielliere svizzero **Jorg Stahli**.



Ancora il corallo rosso, ma stavolta lavorato in forma spugnosa, domina la spilla dello svizzero **A. Julia Plana** che ha completato il monile con una spruzzata di piccoli diamanti.

Fra i vincitori che hanno presentato spille vi è ancora l'inglese **Linda M. Gay** che ha presentato un grappolo stilizzato di campanule d'oro giallo e diamanti.



*auguri* \*

Gioielleria  
**LUIGI & MARIO  
ZAVANONE**

Via Cefalonia, 22  
Tel. 91.119  
VALENZA PO

Smalti artistici  
e miniature  
**SANTAMARIA & C.**

Via Melgara, 19  
Tel. 95.244  
VALENZA PO

Gioielleria  
Oreficeria  
**BAGGIO ANGELO  
fu GIOVANNI**

Via Sandro Pino, 2  
Tel. 91.141  
VALENZA PO

Gioielleria  
Oreficeria  
**VECCHIO PAOLO**

Via Vittorio Veneto, 23  
Tel. 91.653  
VALENZA PO

Gioielleria  
Oreficeria  
**FRATELLI BALDI**

Viale Repubblica, 60  
Tel. 91.097  
VALENZA PO

Gioielleria  
Oreficeria  
**MORANDO ETTORE  
& FRATELLO**

Via Morosetti, 23  
Tel. 92.111  
VALENZA PO

Oreficeria  
**ZUCCHELLI GUIDO**

Via S. Salvatore, 38  
Tel. 91.537  
VALENZA PO

Oreficeria  
**B.C.D. di PESCE  
CASTELLARO  
DALL'AYRA**

Via Enrico Fermi, 2  
Tel. 94.101  
VALENZA PO





**auguri** \*

Fabbrica  
gioielleria  
**REPOSSI DIRCE**

Viale Dante, 49  
Tel. 91.480  
VALENZA PO

Fabbricanti  
gioielleria  
**BAGNA & FERRARIS**

Viale Oliva, 10  
Tel. 91.486  
VALENZA PO

Gioielleria  
Oreficeria  
**LENTI & BONICELLI**

Via M. Nebbia, 20  
Tel. 91.082  
VALENZA PO

Oreficeria  
**GIUSTI DINO**

Via Mario Nebbia, 33  
Tel. 92.163  
VALENZA PO

Gioielliere  
**CARLO MONTALDI  
& C.**

Viale Santuario, 23  
Tel. 91.273 - 94.790  
VALENZA PO

Fabbrica  
oreficeria  
**PROVERA LUIGI**

Via Acqui, 14  
Tel. 91.502  
VALENZA PO

Gioiellieri  
**CARNEVALE ARNO  
& GIOVANNI**

Via Alessandro Volta  
Tel. 91.283  
VALENZA PO

Oreficeria  
**GENZONE  
ALESSANDRO**

Via Cefalonia, 25  
Tel. 91.145  
VALENZA PO





# *Vendorafa*

*Creazioni Gioielleria*

S. R. L. - EXPORT



15048 - VALENZA PO  
CORSO GARIBALDI, 102 - TELEF. 91.812 - 93.300

LOMBARDI MARIO & F. CO  
GATTI & C. - GARAVELLI



## Gemme, gioielli e simboli nel tesoro della corona inglese

Non vi è al mondo una collezione di gioielli più celebre di quella della Corona d'Inghilterra. Raccolti in una sala della Torre di Londra, questi tesori attirano ogni anno migliaia di visitatori. Un gran numero di essi, sfortunatamente, deve tornarsene senza aver potuto contemplarli. E ciò per mancanza di tempo per fare la coda davanti alla porta d'entrata. Una legge secolare impedisce che le corone inglesi lascino il suolo britannico. Così, Re Giorgio V fece fare, nel 1911, una corona speciale per le cerimonie di « Delhi Durbar » in India. Non esisteva quindi che una possibilità per presentare oltre mare questi gioielli straordinari: farne delle copie. Sono queste copie che « Montres et Bijoux » ha esposto nel quadro del suo 29° salone.

### LE CORONE

I tesori della Torre di Londra si ricollegano tutti alle incoronazioni dei re e delle regine d'Inghilterra. Ma l'antichità della maggior parte di essi non supera il diciassettesimo secolo. Il fatto è che l'esecuzione di Carlo I, nel 1649, fu seguita dalla distruzione sistematica degli ornamenti reali. Un nuovo « completo » dovette essere fabbricato per l'incoronazione di Carlo II, nel 1661. Le corone sono, beninteso, i pezzi principali. Tra questi, la corona di Sant'Edoardo riveste un simbolismo particolare. Uno dei primi impegni assunti da Guglielmo il Con-

quistatore era stato quello di rispettare la costituzione del santo-re Edoardo il Confessore (morto nel 1066). Sussiste una tradizione, secondo la quale il nuovo re deve promettere di governare secondo le venerabili leggi del Confessore.

Per questo motivo il nome di « Sant'Edoardo » è dato alla corona che serve alla consacrazione dei sovrani inglesi. Questo appellativo designa oggi quella eseguita per Carlo II. A causa del suo grande peso — più di due chili d'oro — questa corona è utilizzata soltanto per la fase della consacrazione vera e propria. Per il resto della cerimonia essa è sostituita con la Corona di Stato. Creata per la Regina Vittoria nel 1837, è stata poi rifatta per Giorgio VI, ma ha conservato la sua forma e le sue pietre preziose. Due gemme vi brillano di luce particolare: il rubino del Principe Nero, che ornava il casco di Enrico V ad Agincourt, e lo zaffiro degli Stuart, che Giacomo II portò nella sua fuga.

### OGGETTI SIMBOLICI DELLA REGALITÀ

Ma, a parte le corone, molti altri oggetti giocano il loro ruolo nella cerimonia. Nella consacrazione solenne del re per l'unzione si utilizza l'ampolla ed il cucchiaino, i più antichi fra i simboli della monarchia. Agli inizi essi non erano utilizzati per la cerimonia. Questa è probabilmente la ragione per la quale essi

sono sfuggiti alla distruzione degli attributi reali nel 1649. La decorazione del cucchiaino sembra indicare la fine del XII secolo. L'età dell'ampolla è più difficile da determinare. Si inclina a pensare che si tratti dell'aquila d'oro utilizzata per la prima volta alla consacrazione di Enrico IV nel 1399.

Dopo l'unzione viene l'investitura, caratterizzata dalla consegna degli ornamenti regali: spada, speroni, glo-

bo, anello, ecc. Tra questi oggetti simbolici, è da ricordare particolarmente lo scettro con la croce, « l'emblema del potere e della giustizia reale ». E' stato dotato, all'inizio del secolo, di un diamante di 530 carati, il maggiore di un gruppo di quattro, detto « Stelle d'Africa », offerto dall'Unione Sudafricana a Edoardo VII. L'investitura termina con la deposizione della corona di Sant'Edoardo sulla testa del Sovrano.

INSERZIONE N. 701048

## DOMANDA DI RAPPRESENTANZA

**Introdotta gioiellerie, oreficerie, esperienza nel settore, profonda conoscenza articolo, cerca rappresentanza importante Ditta Oreficeria - Gioielleria per l'Italia meridionale.**

Scrivere o telefonare a:

**ORAFI VALENZANO**

Piazza Don Minzoni, 1 - Tel. 91.851

15048 - VALENZA PO

citando il numero della presente inserzione.



### LA MODA DELLA "FORMA CONTINUA", CHIEDE ALL'OROLOGIO DI DIVENTARE SEMPRE PIU' GIOIELLO

Se nella moda dettata dalla « haute couture » predomina la linea midi, nell'orologeria del 1971 prevarrà invece la « forma continua ». Questa è la conclusione che si ricava da una visita al 29° Salone di « Montres et Bijoux », tenutosi dal 10 ottobre al 1° novembre.

La « forma continua », secondo la definizione di uno stilista, è caratterizzata dalla perfetta armonia tra i tre elementi visibili dell'orologio: la cassa, il bracciale, il quadrante. La linea generale che ne consegue è morbida e, appunto, con-

tinua. Il bracciale predomina sulle altre componenti dell'orologio e ne determina l'omogeneità estetica.

Questo nuovo stile sembra essere la conseguenza logica delle tendenze manifestatesi da qualche anno a questa parte allo scopo di integrare sempre più i diversi elementi dell'orologio. La cosiddetta « linea integrata » aveva rappresentato già un passo avanti in questa direzione. Oggi le preferenze vanno a un insieme armonioso più elaborato.

Nella categoria « gioielleria » il premio è stato assegnato a Gert-Peter Zaake, di Richterswil, per la casa Kuendig & Co., Inh. Elmer & Meister, Zurigo. Il soggetto, previsto dal concorso, è un pendente. Una striscia rastremata di brillanti con un arco doppio d'oro bianco incassato. A ciascuna estremità una perla barocca.

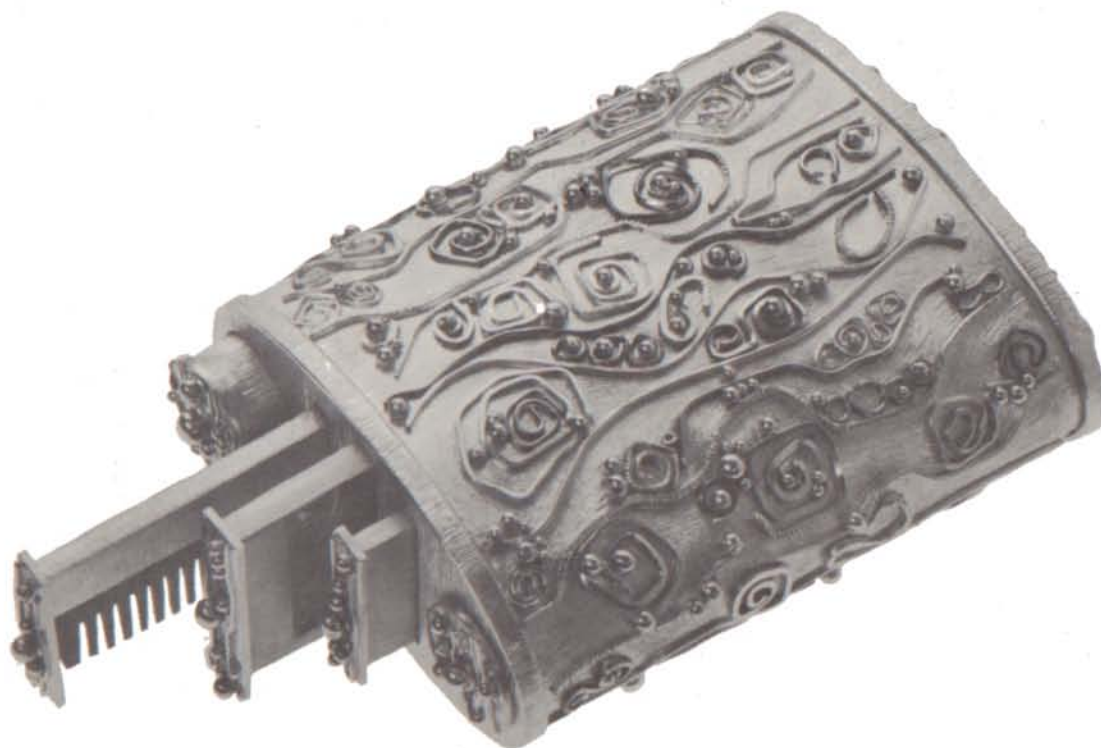


Per la categoria « orologeria » il premio è andato a Hans Boeckh della casa H. Stern do Brazil, Rio de Janeiro. Il tema era « rivestimento in forma di bracciale letto orologio per un movimento elettronico a quarzo ». Esecuzione in oro bianco. Mezzo bracciale è in cuoio.



**MONTRES  
et BIJOUX**

**1970**



Per l'« orficeria » il soggetto era: una « beauty case » con accessori. Ha vinto Christiane Imhof, di La Chaux-de-Fonds, con questa trousse in oro giallo ed elementi d'oro bianco riportati nella decorazione. Gli accessori sono facilmente raggiungibili.



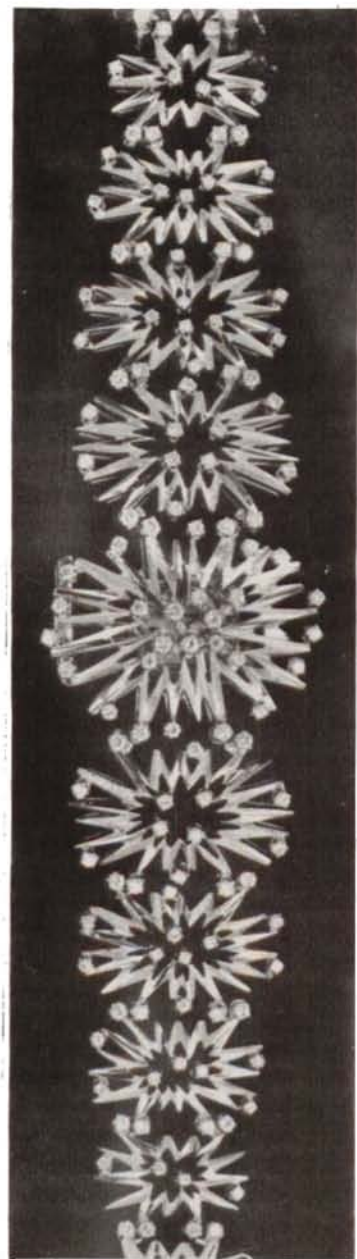
In questa nuova concezione dell'orologio affiorano due tendenze: una è quella in cui viene creata una linea ininterrotta in cui solo un'apertura rivela il quadrante, quando addirittura esso non è celato sotto un elemento del bracciale. Nell'altra tendenza invece l'impressione di uni-

tà è raggiunta grazie a una convergenza di elementi distinti ma simili. Il risultato è che l'orologio-gioiello diventa piuttosto un gioiello che è anche un orologio. La precisione non cede di un sol pollice, ma la bellezza dell'oggetto ha tutto da guadagnare da questa nuova tendenza.

Qui, l'orologio non è più che uno degli elementi del bracciale, nel quale si inserisce armoniosamente. Ogni elemento è formato da un pavé di uvaroviti (granati verde smeraldo) e lapislazzuli alternati. L'incastatura delle pietre, inserite in griffe che terminano con due piccole sfere, contribuisce alla estetica del gioiello. Il quadrante è una lamina d'oro giallo incisa a mano. Montatura d'oro giallo. (PATEK PHILIPPE)



Una nuova estetica per una tecnica nuova. Questo orologio contiene infatti un meccanismo elettronico a quarzo. In oro giallo la cassa ed il bracciale, il quadrante è protetto da un blocco di quarzo « fumé ». (OMEGA)



In questo orologio-gioiello, l'unità è data dalla ripetizione dello stesso motivo in oro bianco. Il quadrante è dissimulato sotto un coperchietto. Un congruo numero di brillanti, incastonati all'interno e all'esterno di questo motivo ricorrente, arricchisce il modello. (RADO)



In questa originale creazione di oro giallo, il bracciale si espande per far posto al largo quadrante ovale color giada, che reca incastonati quattro cabochons occhio di tigre. Questa forma trasversale « sposa » perfettamente il polso femminile. (CORUM)



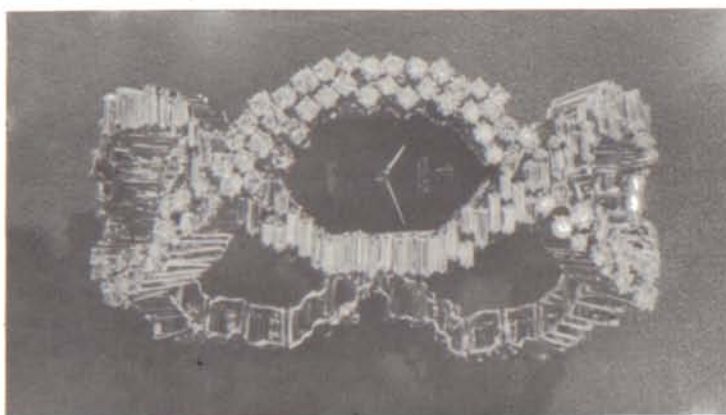
## IL RITORNO DELLA LINEA RETTA

Questa concezione nuova dell'orologio ha spinto in secondo piano la forma geometrica, sulla quale si basava fino a poco fa la moda nell'orologeria.

Sempre in ottima evidenza rimane invece la linea ovale.

Alla luce di questa nuova evoluzione la « forma composta » sembra quindi non essere stata che una fase di transizione, una prefigurazione del ritorno alla linea retta. Oggi la ruota della moda nell'orologeria ha compiuto, possiamo ben dirlo, un giro completo del quadrante. Dopo la comparsa improvvisa dell'orologio quadrato, comparsa che risale a quasi dieci

anni fa, e l'addolcimento progressivo della linea retta per giungere all'ovale, che è diventato oggi una forma « classica », le linee sono tornate più rigide, e ricompare la retta. Il ciclo è chiuso. Ciò non toglie che linee geometriche, soprattutto in tema di orologi-gioiello, non scacceranno le altre tendenze. Il punto centrale della questione infatti è un altro: con la « forma continua » gli stilisti hanno imposto un nuovo modo di concepire l'orologio, ed è assai probabile che l'evoluzione prosegua su questa strada. Ed ecco ancora qualcuno fra i particolari più interessanti osservati nei diversi settori attinenti la moda dell'orologio e del gioiello:



Nell'orologio a sinistra, cassa e bracciale sono completamente integrati. Una lamina di giada segna il quadrante, circondato da una corona di brillanti. Il bracciale, d'oro bianco, è composto da numerose lamelle che si fondono l'una nell'altra. (INTERNATIONAL WATCH CO. - IWC)

A destra, un esempio di orologio-gioiello concepito in ovale « classico ». Inaspettatamente sono i brillanti a modernizzarlo disegnando linee rette intorno alla cassa. Oro bianco, quadrante blu scuro. (GIRARD-PERREGAUX)

Qui a sinistra, un orologio d'alta gioielleria. Intorno al quadrante « a specchio » sono incastonati i diamanti: baguettes da un lato, brillanti dall'altro. Questa disposizione si ripete anche sul bracciale. (ROLEX)





**I bracciali.** Con l'avvento della « forma continua », la loro importanza, già grande, è diventata decisiva. Non è solo più un complemento dell'orologio, ma l'elemento principale, in cui il quadrante va a inserirsi. Le tendenze: piccole maglie serrate e riunite per dare origine a un'unica superficie, spesso incisa. Oppure: elementi distinti, riccamente ornati, a volte legati tra loro da cerniere, od ancora maglie larghe (catene), ma meno larghe che negli anni scorsi, a vantaggio dell'unità dell'insieme; i bracciali « paralleli » (ossia di uguale larghezza dall'attacco dell'orologio fino al fermaglio) si alternano con bracciali « rastremati », nei quali cioè la larghezza diminuisce via via che si avvicina al fermaglio.

**I quadranti.** Al quadrante si riserva oggi la definizione del disegno geometrico dell'intero orologio. La cassa infatti è scomparsa nel corpo del bracciale, il quadrante ne esce più spoglio. Poche cifre — e allora cifre romane — e prevalenza degli indici. Spesso è solo la posizione delle lancette ad indicare l'ora, senza l'aiuto di indici o di cifre.

Il colore del quadrante s'è imposto, ma al tempo stesso è diventato più discreto. La preferenza va alle sfumature scure: blu, marrone, verde... Molti i quadranti fatti di pietre preziose, che a volte sono impiegate per costituire tutta la cassa.



Ecco una ricerca di linea nuova con cui si cerca di armonizzare cassa e bracciale. La caratteristica principale è data però dalle superfici d'oro giallo interamente levigate, senza incisioni. Il quadrante è una lamina d'oro giallo spazzolato. (VACHERON & CONSTANTIN)

Larghi anelli in questo modello dalla linea molto omogenea. L'orologio è centrato in uno degli anelli senza interrompere la continuità del bracciale. Il quadrante è una turchese. (SARCAR - « Collezione Rosa d'Argento »)



La cassa ovale di questo orologio-gioiello è costituita da una pietra preziosa tagliata in un sol pezzo: qui si tratta di rodinite, ma è previsto anche l'uso di occhio di tigre, giada, lapislazzuli, onice. La decorazione del bracciale, d'oro giallo o bianco, prosegue sul quadrante su cui spiccano le lancette, ornate di minuscoli brillanti. (AUDEMARS PIGUET)





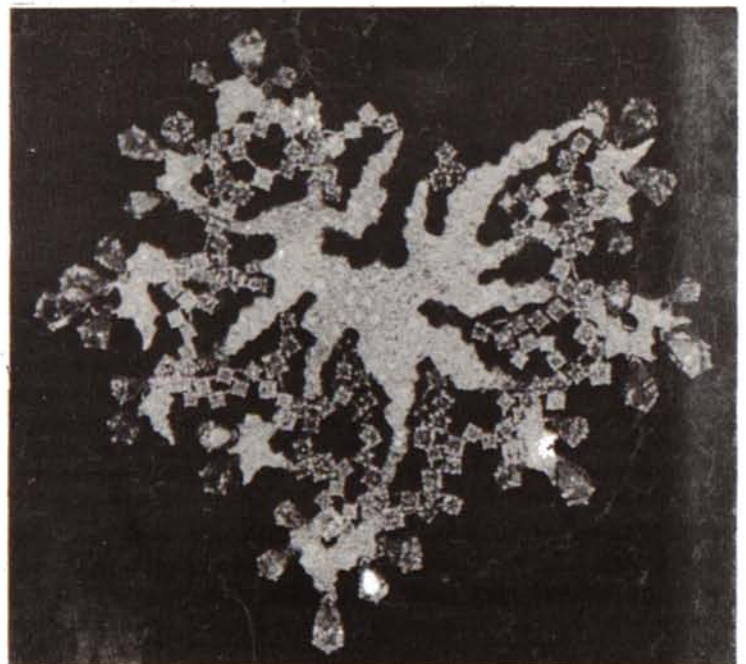


La collana a catena è d'oro giallo. Le maglie sono decorate a piccole cavità sferiche che richiamano alla mente il pavé di diamanti. Le maglie si fanno sempre più grandi per formare il motivo centrale. (GAY FRERES)

**Aspetto dell'oro.** Sempre molte le superfici incise, ma questa tendenza pare declinare. Sono scomparse per esempio, o quasi, le larghe incisioni al diamante. L'incisione serve soprattutto, paradossalmente, a dare alle superfici d'oro l'aspetto grezzo, nativo, del metallo prezioso.

Si nota invece la ricomparsa di superfici levigate, o appunto trattate « a grezzo ».

E per finire, una constatazione interessante. E' aumentato nettamente il numero dei modelli « stravaganti », ossia di quelli che si distaccano dalle tendenze generali. Lo riteniamo un fatto positivo, proprio perchè è la prova della versatilità e dell'immaginazione degli stilisti e della loro volontà di procedere senza impacci. Questi modelli, giudicati stravaganti oggi, sono quelli che permetteranno forse di gettare le basi, in un domani, di nuove tendenze. La loro influenza sarà senza dubbio visibile negli orologi che « saranno di moda » nei prossimi anni.



Quando è aperta, la sfera d'oro, a sinistra, rivela un orologio-sveglia, con cristallo di quarzo sfaccettato. Notevole la lavorazione dell'oro giallo della sfera: è in stile « oro colato », e conserva alla materia preziosa l'aspetto originale delle pepite. (JAEGER - LE COULTRE)

Un gioiello di gran classe e di concezione modernissima. Partendo dal centro e procedendo verso le estremità, i brillanti cedono via via il posto a zaffiri giallo e arancio. In totale, 27 carati di pietre preziose. (GUBELIN)





## Preparatevi un Natale piú brillante

Ogni Natale è sempre la stessa cosa. Tutti fanno regali e, per alcuni, è anche il momento giusto per regalare diamanti. Bellissimi diamanti incastonati in anelli, orecchini, spille, collane.

Voi avete certamente tutto quello che cercate. Accertatevi che lo vedano nella vostra vetrina. Proprio per questo potete attirare l'attenzione pubblicando sul vostro

quotidiano locale l'apposito annuncio natalizio che abbiamo preparato per voi. Un'iniziativa che certo non potrà sfuggire a chi vuole regalare diamanti proprio a Natale. E' a vostra disposizione e vi sarà inviato

gratuitamente, richiedendolo al Centro Promozione del Diamante Via Durini 28 - 20122 Milano e Buon Natale









## ANAGRAFE

delle aziende  
produttrici  
e commerciali  
di oreficeria,  
gioielleria  
ed affini  
nella provincia  
di Alessandria.

### NUOVE DITTE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DALL'11 AL 25 SETTEMBRE 1970:

**FORNI & IVALDI** - Valenza - v.le Cellini, 53 - Lab. di oreficeria.  
**FOND ART S.P.A.** - MI Esr. Aless. - v. M. d'Angennes, 7 - Lab. e fusione metalli preziosi.  
**BASSIGNANA E CAPRA** - S. Salvatore Monf. - v. Panza, 97 - Lab. incass. pietre preziose.  
**G.O.S. DI ZANELLA SANFRATELO E GENNARI** - Valenza - v. Carducci, 30 - Lab. diam. smalt. ogg. preziosi.

### DAL 26-9 AL 10-10-1970

**ROSSI MARIO** - Valenza - str. Alessandria, 3 - Disegn. modell. oreficeria.  
**TAVIANI QUINTINO** - Valenza - v. del Castagnone, 7 - Lab. incass. pietre preziose.  
**COGLIANDRO ANTONIO** - Valenza - v.le B. Cellini, 15 - Comm. oreficeria.  
**SENZI ANGELO** - Valenza - v. S. Camasio, 19 - Lab. di oreficeria.  
**AMADESI & CINTI** - Valenza - p.zza Statuto, 2 - Comm. preziosi.  
**BOCCA ALFIO & TORTONESI GIUSEPPE** - Alessandria - v. Milazzo, 18 - Lab. argentieri montatori.  
**MINETTO GIUSEPPE di MINETTO ASSUNTA** - Novi Ligure - Via Girardengo, 57 - Neg. oreficeria e orologeria.  
**CAGNINA & NOVELLO** - Valenza - v. Oddone, 20 - Lab. di oreficeria.  
**BONICELLI CARLO** - Valenza - v. Noce, 2 - Incassatore orafa.

### MODIFICAZIONI DI AZIENDE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DALL'11 AL 25 SETTEMBRE 1970:

**BAVASTRO GIOVANNI** - Valenza - p.zza Statuto, 2 - Incassatore orafa - Modifica oggetto d'eserc. in laborat. d'oreficeria - cambio indirizzo sede in v. Bologna, 39 - Valenza.  
**BARBERIS & ODDONE** - S. F. - Valenza - v. XII Settembre, 10 - Oreficeria - Cambio in-

dirizzo sede in v. Napoli - ex Campo Sportivo - Valenza.

**CROTTI & C.** - S.F. - Valenza - v.le Repubblica, 107 - Laboratorio oreficeria - Cambio indirizzo sede in v.le B. Cellini, 61 - Valenza - subentro, quale nuovo socio del sig. Ranzato Roberto.

**CO.FE.VA di VACCARI & FERRARIS** - S.F. - Valenza - v. XX Settembre, 15 - Labor. orafa - Modifica denominazione ditta in « CO.FE.VA. » di Vaccari & Ferraris.

**CASTAGNONE RENZO & LANZA PIER LUIGI** - S.F. - Valenza - v. Galimberti, 6 - Laborat. orafa - Cambio indirizzo sede in v.le Padova, 10, Valenza.

**PIZZETTI CARLO** - Valenza - v. Donizetti, 19 - Laboratorio oreficeria - Trasfer. della sede in Valenza - v. Banda Lenti (Cond. Eugenio).

**PASSALACQUA DOMENICO** - Valenza - v.le Santuario, 59 - Laboratorio di oreficeria - Trasf. sede in v. S. Salvatore, 41 - (Casa Filippi Gino).

**FORSINETTI MARCO & LUCIANO** - S.F. - Valenza - v. M. di Lero, 31 - Laborat. oreficeria - Cambio indirizzo sede in v. Mantova, 1/A - Valenza.

### DAL 26-9 AL 10-10-1970

**SILVESTRIN ENZO** - Valenza - v.le Repubblica, 6 - Laboratorio d'oreficeria - Modifica l'oggetto d'esercizio in laboratorio d'incassatura pietre preziose.

**GIOANOLA & RASTELLI** - S.F. - Valenza - v.le Repubblica, 16 - Laborat. d'oreficeria - Trasf. sede in Mirabello, via Circonvallazione Don Bosco n. 37.

**AMELOTTI GINO** - Valenza - v. Palestro, 1 - Laborat. d'oreficeria - Modifica denominazione ditta in « Novorafa » di Amelotti Gino.

**DE ROSS PIETRO** - Valenza - v. F. Cavallotti, 63 - Laborat. oggetti d'oreficeria - Cambio indirizzo sede in Vico Cordara, 1 - Valenza.

**GILLI LEOPOLDO** - Valenza - c.so Matteotti, 69 - Labor. orafa - Cambio indirizzo sede in v. Noce, 32.

## COMMERCIO CON L'ESTERO

Richieste ed offerte  
dall'estero per articoli  
di gioielleria,  
oreficeria, argenteria,  
pietre preziose  
e merci affini,  
o per rappresentanze.

Le richieste, le offerte, i nominativi contenuti in questa rubrica sono desunti dal bollettino settimanale « INFORMAZIONI PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO », edito dall'I.C.E. - Roma.

Per ciò che concerne il contenuto della rubrica, esclusivamente di carattere informativo, non si assume alcuna responsabilità e garanzia.

Gli operatori nazionali che intendono entrare in contatto con le ditte sottoelencate possono avvalersi del « SERVIZIO INFORMAZIONI SU DITTE ESTERE » dell'I.C.E., Via Lizzst - E.U.R. - Roma, richiedendo informazioni sul conto dei singoli nominativi.

Il Servizio fornirà, in via riservata, le informazioni di cui è in possesso o solleciterà tali notizie, dietro rimborso delle spese vive, ai propri corrispondenti all'estero.

### RICHIESTE

#### GIAPPONE

**THE FRANCE BUSSAN LTD.** - c/o Masubuchi Bldg. - 3-20-2, KANDA Ogawamachi - Chiyoda-ku - Tokyo  
Cammei e lavori in corallo

#### STATI UNITI

**STAR SHEET METAL MACHINERY** - 216 Lafayette Street - New York, N.Y. 10012

Macchine per orafi; cesoie per la lavorazione dei metalli.

**COLUMBIA DIAMOND RING Co.** - 134 - 20 Jamaica Avenue - Jamaica, 11418

Anelli in oro.

**INGRID RICHARDSON** - 6225 Hesperia Ave. - Reseda, Calif. 91335

Articoli da regalo, gioielleria.

**THE OCTAVO CO.** - 2764 Rowena Ave. - Los Angeles, Calif. 90030

Corallo grezzo.

**WORLDWIDE JEWEL Co.** - 607

So. Hill St. - Los Angeles, Calif. 90014.

Cammei, gioielleria.

**THE GENERAL TRADING CORP.** - P.O. Box 200 - St. Thomas, Virgin Island 00801

Gioielleria.

**OZAKI U.S.A. CORP.** - 366 Fifth Avenue - New York, N.Y. 10001

Gioielleria.

#### SVIZZERA

**DUDELCEK BRACELETS AG.** - Leimenstrasse 4 - POSTFACH 657-4001 Basel  
Cinturini in oro 18 carati per orologi.

#### THAILANDIA

**RASHED & SHALI** - 553 Watkoh Street - Bangkok - Smalti e vernici per orefici e gioiellieri.

#### PORTOGALLO

**PEDRO DE LEMOS CORREIA, Ltd.** - Traversa do Ferragial, n. 6 - Lisbona  
Oro in fogli.

Verdi, 6 - Incassatore pietre.

**VATTIATA BRUNO** - Valenza - v.le Vicenza, 13 - Orafo.

**CAGNINA GIANFRANCO** - Valenza - v. Oddone - Lab. di oreficeria e gioielleria.

**MUSSIO UMBERTO** - Valenza - v. Solferino, 31 - Modellista per orafi.

**AMADESI SANDRO** - Valenza - p.zza Statuto, 2 - Commercio oreficeria.

**BORLANDELLI DORINO** - Varmacca - v. Oberdan, 14 - Lab. incass. pietre preziose.

**TAVIANI & CUSINATO** - Valenza - v. Goito, 4 - Lab. incast. pietre preziose.

**FRANZOSO & MASSA** - Giarole - str. Villabella, 5 - Lab. di oreficeria.





daf

10

L'O  
RA  
FO

VA  
LEN  
ZA  
NO



PROMEMORIA

Telefonare  
alla  
Metalli Preziosi

**Il primo passo  
verso la soluzione  
razionale del problema  
"ricuperi,"**

**UN PASSO FACILE**

perchè la Metalli Preziosi S.p.A. è presente nei maggiori centri con filiali dotate di laboratori attrezzati per l'assaggio delle verghe, l'analisi delle ceneri e la fusione di rottami — Bologna (tel. 225.736 - 263.599), Firenze (tel. 483.141 - 486.459), Genova (tel. 591.833 - 591.845), Milano (tel. 864.241 - 861.571), Napoli (tel. 324.481 - 323.515), Padova (tel. 28.156 - 664.567), Roma (tel. 474.034 - 465.675), Torino (tel. 383.824 - 336.467), Vicenza (tel. 37.018 - 31.139).

**UN PASSO SAGGIO**

perchè affidando il materiale di scarto alla Metalli Preziosi S.p.A. significa ottenere un servizio che abbina la perfezione tecnica alla massima serietà commerciale. Nell'affinazione delle ceneri la resa del titolo accertato viene effettuata al 100 % senza alcuna decurtazione per cali convenzionali di lavorazione. In particolare all'orefice si offre il cambio metallo delle sue verghe, senza calo, con resa immediata dei preziosi a titolo garantito.

*Per ogni Vostra necessità nel campo dei preziosi, rivolgetevi alla Metalli Preziosi S.p.A. i cui servizi sono improntati alla massima rapidità e ad un minimo di formalità.*



**Metalli Preziosi S. p. A.**

Azienda del gruppo Johnson Matthey

Direzione, uffici e stabilimento: 20037 PADERNO DUGNANO (Milano) - Via Roma, 179  
tel. 91.88 (20 linee) - telex: 32173 Metalpre





**10**

**L'O**

**RA**

**FO**

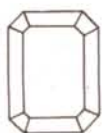
**VA**

**LEN**

**ZA**

**NO**





VALENZA PO

VIALE DANTE, 10

TEL. 92.661/93.261



pietre  
preziose

# MILKAB

di MOSHE VERED GOL

FABBRICA LAMINATOI  
PER OREFICI E GIOIELLIERI

Qui illustrato il mod. M. 150/86 « MEJORA ».  
Luce cilindri mm. 150 - Potenza HP 2,5 - Peso Kg. 460.

Roulettes intercambiabili  
per profilati di ogni tipo

LUBRIFICAZIONE AUTOMATICA mediante pompa a 8  
mandate.

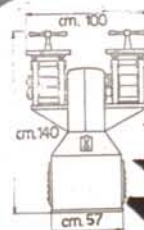
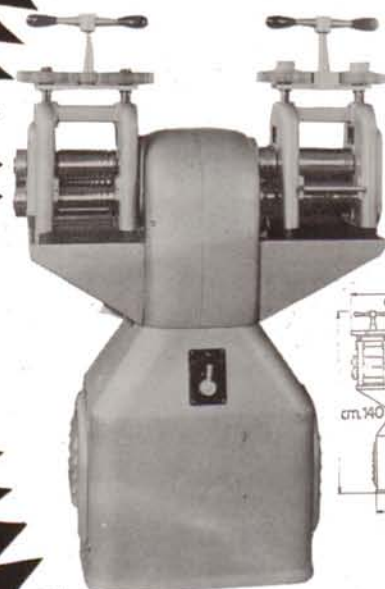
Rendimento eccezionale - Potenza - Sicurezza - Precisione -  
Durata - Ingombro ridotto.

Materiali di qualità, accurate lavorazioni, severi controlli  
ci consentono di concedere una **GARANZIA DI 2 ANNI**.  
Costituisce una sicurezza per la continuità del vostro lavoro.  
Chiedete conferma a chi lo usa ed ai più quotati rivenditori.  
Costruzioni e rettifiche cilindri di qualsiasi laminatoio.



**F.LLI CAVALLIN**  
20063 - Cernusco s/N (Milano)  
Tel. (02) 9041072

Modelli vari a mano  
e a motore



Si può corredare  
di motore monofase





# 10

# IB

ISTITUTO  
PROFESSIONALE  
PER L'INDUSTRIA  
E L'ARTIGIANATO  
VALENZA PO

Scuola di Oreficeria  
• Benvenuto Cellini •

Studi eseguiti  
dagli allievi  
per l'esecuzione  
di oggetti  
di oreficeria  
e gioielleria

A cura dell'insegnante  
di composizione orafa  
Prof. A. Ferrazzi

Disegni di:

A. Fulci  
Galpe'



DITTA  
**CERVI**  
**ENRICO & C.** s. a. s.  
**OROLOGERIE**

15048 - VALENZA PO

VIA TRIESTE, 4/A - TEL. 91.498



*Lady Levmatic*

**LEVRETTE**

DA OLTRE UN SECOLO  
L'OROLOGIO CHE NON  
TEME CONFRONTI

# SCORCIONE FELICE

di **ALBERTO VITALE**  
& **BICE SCORCIONE**

*... dal 1917,  
fabbrica  
gioielleria  
in Valenza Po!*

**139 AL**

**EXPORT**

FIERA DI **MILANO**  
STAND N. 27.214

FIERA DI **VICENZA**  
STAND F. I.

 **91.201**

**VIALE BENVENUTO CELLINI, 42/44**



# RINO CANTAMESSA & FIGLIO

*oreficeria - gioielleria*



VIA GIUSTO CALVI, 18 - TELEF. 92.243

VALENZA PO

# CARNEVALE ALDO

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

VASTA GAMMA DI SPILLE

CREAZIONE PROPRIA

671 AL

VALENZA PO

VIA TRIESTE, 26

TEL. 91.662

Ff

# Ferraris Ferruccio

OREFICERIA

GIOIELLERIA



VIA TORTRINO, 4

TELEFONO 91.670

15048 - VALENZA PO

EXPORT

# FRATELLI DEAMBROGIO

GIOIELLERIA

MARCHIO 1043 AL

# EXPORT

SPILLE  
FERMEZZE  
BRACCIALI  
IN GENERE

VALENZA PO - Viale della Repubblica, 5/h - Telefono 93.382



# Giovanni Leva



OREFICERIA - GIOIELLERIA



*Anelli d'alta e media fantasia*

CREAZIONE PROPRIA - EXPORT

VIALE DELLA REPUBBLICA, 5 - TELEFONO 94.621

15.048 - VALENZA PO



GIOIELLERIA

*Anelli in brillanti e in perla*

Marchio 806 AL



Viale della Repubblica, 5/D - Tel. 93.006

15048 - VALENZA PO

# CAUTELA DARIO

*Creazione propria - Gioielleria in platino e oro bianco*

Marchio 721 AL

EXPORT

Via Trieste, 13 - Telef. 92.030

15048 - VALENZA PO

## Argenterii Giuliano & Fratello

FABBRICA OREFICERIA GIOIELLERIA

EXPORT

Marchio 1112 AL

15048 - VALENZA PO - VIALE VICENZA, 1 - TELEFONO 92.758



# ALBERA CARLO

*di Ida Terzano Albera*

OREFICERIA - GIOIELLERIA

TUTTA L'OREFICERIA CON PIETRE DI COLORE



1283 AL



15048 - VALENZA (Italy) VIALE GALIMBERTI, 16 - TELEFONO 91.694

# NINO PIVOTTO



**GIOIELLERIE - EXPORT**

CREAZIONI IN STILE ETRUSCO

VIA TRIESTE, 9 - TELEF. 94.012 - VALENZA PO

# GIAN CARLO PICCIO

OREFICERIA  
GIOIELLERIA

EXPORT

VIA P. PAIETTA, 15 - TELEFONO 93.423

15048 - VALENZA PO

# Ponzone & Zanchetta



*Gioielleria - Oreficeria*

15048 - VALENZA PO - CORSO MATTEOTTI, 96 - TEL. 94.043



# BCD



ARTIGIANI  
ORAFI  
IN VALENZA

PESCE - CASTELLARO - DELL'AYRA

VALENZA PO (AL) ITALIA - VIA E. FERMI, 2 - TELEF. 94.101



MARCHIO 1058 AL



Concessionaria esclusiva  
Orologi SOFIOR GREY (La Chaux-de-Fonds)  
SEIKO TOKIO (Japan)

## BARIGGI & FARINA

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA  
AL VOSTRO SERVIZIO NELL'UFFICIO VENDITA

15048 - VALENZA (Italia)

CORSO GARIBALDI, 144 - 146

TELEFONI: Lab. 91.330 - Abit. 94.336 - 91.439

# VALEX

*gioielleria - oreficeria*

Viale Santuario, 50 - Valenza Po - Tel. 91.321

## MARIO CIMMINO

*PERLE COLTIVATE*

CORSO GARIBALDI 102 **VALENZA**

TEL. { 91.955  
93.031

*Ceggiola & Pagella*  
ORAFI - GIOIELLIERI



VIALE DELLA REPUBBLICA, 5/D - TEL. 93.289  
(Condominio Tre Rose)

15048 - VALENZA PO

BORSE - PORTASIGARETTE - PORTACIPRIA - ACCENDINI

**FICALBI A. G.** S. A. S.

15048 - VALENZA PO - Casella Postale (P.O. Box 86)

Marchio 1604 AL C. C. I. A. A. 94548

Ufficio di rappresentanza: Via Lega Lombarda, 38 - Telef. 91.608

Ufficio e fabbrica : Via Fratelli di Dio, 13/15 - Telef. 95.218

**LENTI & VILLASCO**

**OREFICERIA - GIOIELLERIA**

VIA ALFIERI, 15 - TEL. 93.584

15048 - VALENZA PO

C. C. 33038/3



ARTICOLI IN FANTASIA - SMALTO - TURCHESI - VASTO ASSORTIMENTO  
ANELLI - BOCCOLE - BRACCIALI E SPILLE A PESO

Creazione propria - EXPORT



**Varona Guido**

ANELLI - POLSINI IN MONETA

ANELLI - BOCCOLE IN TURCHESE

CORALLO - CAMMEI

VIA FAITERIA 15 - TELEFONO 91.038 15048 - VALENZA PO







# Ricaldone Lorenzo

**BRACCIALI  
SPILLE  
FERMEZZE**

**EXPORT**

TELEFONO 92.784  
VIA C. NOE', 30  
15.048 VALENZA PO



# Lodi & Gubiani

**OREFICERIA**

\*  
BRACCIALI IN FANTASIA

\*  
COLLANE

\*  
ANFORE ARTISTICHE



VALENZA PO  
VIA MARTIRI DI LERO, 30  
TELEFONO 93.330



EXPORT

FABBRICA  
OREFICERIA

VENDITA  
A PESO

LAVORAZIONE IN PERLE E ZAFFIRO BIANCO

**COLOMBAN**

**EMILIO**

VIA SALMAZZA N. 9  
15.048 - VALENZA PO



# FRACCHIA & ALLIORI

*Oreficeria - Gioielleria*

Lavorazione anelli, con smeraldi,  
zaffiri, rubini e perle



VIA C. NOÈ, 12 - TELEF. 93.129  
15048 - VALENZA PO

# FREZZA & RICCI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

ANELLI UOMO

785 AL

15048 - VALENZA PO

VIA MARTIRI DI CEFALONIA; 28 - TELEF. 91.101

# GIOVANNI BERISONZI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

MARCHIO 1676 AL

*Anelli contorno filo oro bianco*

*Anelli contorno brillantini e pietre di colore*

*Collone oro bianco per brillantini*

*Spille oro bianco per brillantini e pietre di colore*

VIALE PADOVA, 10 - TELEF. 91.830

15048 - VALENZA PO

# Mussio & Ceva

OREFICERIA - GIOIELLERIA

**Assortimento di lavori con perle:**

**ANELLI - SUSTE - BRACCIALI**

PIAZZA STATUTO, 2 - TELEFONO 93.327 15048 - VALENZA PO



**EXPORT**



LAVORAZIONE  
IN FILO RITORTO

# FAVARO SERGIO

15048 *valenza*



OREFICERIA

VIA CARLO CAMURATI, 19 - TELEFONO 94.683



# STEFANI ANTONIO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Dispone di vasto assortimento :

Anelli lapidé e solitaires in montatura



Viale Repubblica, 30 - Telef. 93.281

15048 - VALENZA PO



*Raselli Fausto & C.*

**FABBR. OREFICERIA - GIOIELLERIA**

VASTO ASSORTIMENTO

Via G. Calvi, 14 - ☎ Lab. 91.516 - Ab. 94.267

15048 - VALENZA PO



Marchio 923 AL

prezzi imbattibili  
assoluta fiducia  
servizio perfetto

## DIAMANTI

direttamente dalla taglieria alla Vostra azienda

per mezzo di

**J. NASIELSKI & FIGLIO - ANVERS**

Scriveteci

**J. NASIELSKI & FILS** - Diamantbeurs - Pelikaanstraat 78 - ANVERS - Telefono 33.53.57

# F.lli Raiteri

OREFICERIA  
CON GRANATI



Via 7 F.lli Cervi, 21 - Telefono 91.968

15048 - VALENZA PO

# OMODEO & FERRARIS

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Vasto assortimento: Spille - Anelli - Bracciali

Anelli in perla - Spille fantasia in oro rosso

**EXPORT**

VIA PISACANE, 12 - TELEF. 93.103 15048 VALENZA PO

MARCHIO  
911 AL



# BAGNA & FERRARIS

FABBRICANTI GIOIELLERIA E OREFICERIA



VIALE LUCIANO OLIVA, 10 - TELEFONO 91.486 15048 - VALENZA PO

# Visconti & Baldi

**fabbricazione propria di Gioielleria  
e oggetti di alta fantasia**

VIALE DANTE, 15 TELEFONO 91.259 - VALENZA PO - MARCHIO 929 AL

**F**ABBRICA  
**O**REFICERIA  
**M**ODERNA



**EXPORT**

Altri recapiti in Italia:

**MILANO:** Via Paolo da Cannobio, 10

**FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO:** Padiglione 27 - Stand 241

**NAPOLI:** Via Liborio Romano, 3-7 - Tel. 32.49.07 - 32.23.24

15048 - **VALENZA PO** - Via Can. Zuffi, 10 - Via Piemonte, 10 - Tel. 91.134



# AMELOTTI OSCAR



ANELLI E BOCCOLE IN FANTASIA  
FERMEZZE PER COLLANE  
E BRACCIALI

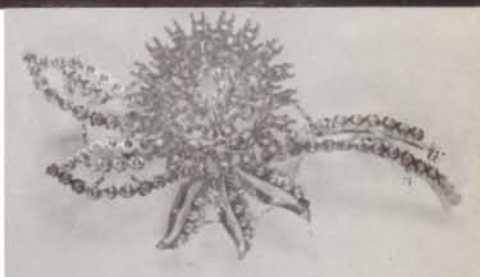
Marchio 1528 AL

Via D. Sturzo, 8 - Telef. 92.227

15048 - - VALENZA PO

# RIZZETTO & ANNARATONE

**GIOIELLERIA  
FABBRICAZIONE  
PROPRIA**



Via L. Ariosto, 31 - Telefono 92.108  
15048 - VALENZA PO

# Tino Panzarasa

DAL 1945

OREFICERIA E GIOIELLERIA

della migliore produzione valenzana

28021 - BORGOMANERO (Novara)

Via D. Savio, 17 - Telefono 81.419

# Zeppa Aldo

Oreficeria - spille - collane in fantasia

EXPORT

Via Martiri di Cefalonia, 34 - Tel. 92.110

15048 - VALENZA PO

MARCHIO 1585 AL



**BE  
GA  
NI  
&  
AR  
ZA  
NI**

IMPERNATURA BREVETTATA

1030 AL

VIALE  
GALIMBERTI

10

TEL. 93.109

15048  
VALENZA  
PO

# LENTI & BONICELLI

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

LAVORAZIONE ARTISTICA IN STILE ANTICO

Marchio 483 AL

VIA M. NEBBIA, 20 - TEL. 91.082

15048 - VALENZA PO

Marchio 1540 AL

# Quargnenti & Acuto OREFICERIA

FEDINE DIAMANTATE  
IN BRILLANTI E SMERALDI  
LAVORAZIONE ESCLUSIVA

Viale L. Oliva, 8 - Telef. 91.751

15048 - VALENZA PO



Marchio 1552 AL

# ANGELO CERVARI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Spille oro bianco, giallo, fantasia

Creazione propria

VIA ALESSANDRIA, 26 - TELEF. 96.196

15042 - BASSIGNANA (AL)

# F O T

di PASINI FRANCO

FABBRICA OREFICERIA TESSUTA

EXPORT

1370 AL

Viale Dante, 46/a - Telef. 91.664  
15048 - VALENZA PO

## BRUNO CAPUZZO

LABORATORIO

OREFICERIA

SPILLE IN FANTASIA



Via Mantova, 6c - Tel. 93.195  
15048 - VALENZA PO



Chiusure per collane e bracciali con perle.

Fermétures pour colliers et bracelets avec perles.

Clasps for pearls necklaces and bracelets.

Schliessen fuer Perlenkolliers und Armbaender.



**RACCONE & STROCCO**

Via XII Settembre, 4 - Tel. 93.375  
15048 - VALENZA PO

## Deambrogi & Nani

Marchio 299 AL

GIOIELLERIA - FABBRICANTE IN PROPRIO  
SPILLE - ANELLI IN FANTASIA

CORSO MATTEOTTI, 22 - TELEFONO 91-092  
15048-VALENZA PO

## BARBERO & RICCI

OREFICERIA

MARCHIO 1031 AL

*Anelli e Boccole in zaffiro e montature  
per brillanti*

VIA F. CAVALLOTTI, 25 - TELEFONO 93.444  
15048 - VALENZA PO

## Dirce Repossi

GIOIELLIERE

VIALE DANTE, 49 - TEL. 91.480

15.048 VALENZA PO

## SISTO DINO

Gioielliere - Creazione Propria

EXPORT

Viale Dante, 46/B - Telefono 93.343  
15048 - VALENZA PO

## La Rosa Cesare

GIOIELLERIA

VIALE VICENZA (Condom. Il Pino) - Telef. 91.554  
15048 - VALENZA PO

MARCHIO 1707 AL



Marchio 197 AL

## **Fratelli BALDI**

FABBRICA  
OREFICERIA - GIOIELLERIA

Viale Repubblica, 60 - Tel. 91.097

15048 - VALENZA PO

## **VALENTINI & GALDIOLO**

FABBRICA OREFICERIA

OGGETTI IN PERLA E SMALTO

Marchio 1247 AL

LAVORAZIONE IN FANTASIA

Via L. Galvani, 118 e - Telef. 93.105

15048 - VALENZA PO



MARCHIO 286 AL

## **DE CLEMENTE & VACCARIO**

*Fabbrica oreficeria e gioielleria*

15048 VALENZA PO

VIA 29 APRILE, 22 - TEL. 91.064

## **LUNATI GINO** Marchio 689 AL

FABBRICA OREFICERIA

*Specialità spille*

*Vasto assortimento*

Viale della Repubblica. Condom. "Tre Rose", 5/F

Telefono 91.065 15048 VALENZA PO



## **PANELLI MARIO & SORELLA**

FABBRICA OREFICERIA

SPILLE IN ORO GIALLO  
CON PIETRE DI COLORE

Marchio 902 AL

Via S. Salvatore, 42

TELEFONO 91.302

15048 - VALENZA PO



Marchio 281 AL

## **Morando Ettore & Fratello**

VIA MOROSETTI, 23

TELEFONO 92.111

VALENZA PO

15048

OREFICERIA

GIOIELLERIA

LAVORAZIONE PROPRIA

MARCHIO 288 AL

## **F.LLI CANTAMESSA**

FABBRICANTI OREFICI E GIOIELLIERI

*Creazione propria*

**EXPORT**

VIALE DANTE, 43 - TEL. 91.421

15048 VALENZA PO

## **ROBOTTI & CAVALLERO**

*oreficeria e gioielleria*

Marchio 743 AL

15048 - VALENZA PO

Via Sandro Camasio N. 13

Telefono 91.402

## PROVERA LUIGI

Oreficeria - Specialità: montature per cammei, spille, bracciali, boccole, anelli



Via Acqui, 14 - Tel. 91.502  
15048 - VALENZA PO

MARCHIO 398 AL

## MEGAZZINI ALFREDO

OREFICERIA-GIOIELLERIA

Chiusure per collane  
e bracciali con perle  
15048 VALENZA

TELEF. 91.005

VIA G. LEOPARDI. 9



## PESSI C.

GIOIELLIERE

FABBRICAZIONE BRACCIALI

Marchio 970 AL

Via Mazzini, 47 - Telef. 94.316  
15048 - VALENZA PO - Italia

269 AL

## ALDO PASERO

Oreficeria

Montature per cammei, monete e medaglie

Via Carducci, 15 - Tel. 91.108  
15048 VALENZA PO

1091 AL

## PIACENTINI & MASSARO

Oreficeria - Gioielleria - Anelli

Via Cesare Battisti, ang. Via Sassi, 2

Tel. 93.491

15048 - VALENZA PO

745 AL

## Fratelli PASTORE

OREFICERIA

ANELLI FANTASIA UOMO E DONNA

Via Brescia, 12 - Telefono 92.358  
15048 - VALENZA PO

# MARELLI & VANOLI

GIOIELLERIA - OREFICERIA

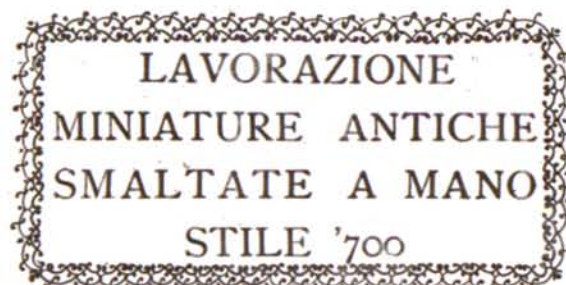
**EXPORT**

VIALE BENVENUTO CELLINI. 73 - TELEF. 91.785

367 AL

15048 VALENZA PO

CREAZIONE PROPRIA  
SPILLE E COLLANE  
IN ORO BIANCO





# BAJARDI

FABBRICA OREFICERIA  
E GIOIELLERIA

VALENZA PO

TELEFONO 91.756 - VIALE SANTUARIO, 11

## *Lino Garavelli*

*Gioielleria*

*Valenza - Via 29 Aprile, 68 - Tel. 91 298*

Marchio di Fabbrica 424 AL

# QUAL'È IL MOTIVO ?

*per cui più di cento aziende pubblicano mensilmente  
i loro annunci su* **L'ORAFO VALENZANO**

**MOLTE SONO LE RAGIONI**

*una, può essere il prezzo conveniente*

**MA IL MOTIVO PRINCIPALE E' CHE VOGLIONO  
ESSERE PRESENTI QUANDO **VOI** LE CERCATE !**

Sfogliate quindi con attenzione anche le pagine della pubblicità.

In una di esse c'è l'indirizzo di cui avete bisogno !



L'AFFERMATO  
INSUPERABILE  
RIVESTIMENTO  
PER  
GETTOFUSIONI

# ULTRA-VEST



TOLEDO, OHIO - U.S.A.

M M  
• D •  
MILANO

Concessionario esclusivo

**MARIO DI MAIO**

M M  
• D •  
MILANO

Fournitures générales et outillages pour l'industrie de l'orfèvrerie et de l'argenterie

General tools for gold and silver industry

Allgemeine Lieferungen fuer gold und silberschmiede

Suministros generales para la industria del oro y de la plata

SEDE: MILANO - VIA PAOLO DA CANNOBIO, 10 - TEL. 800.044/899.577

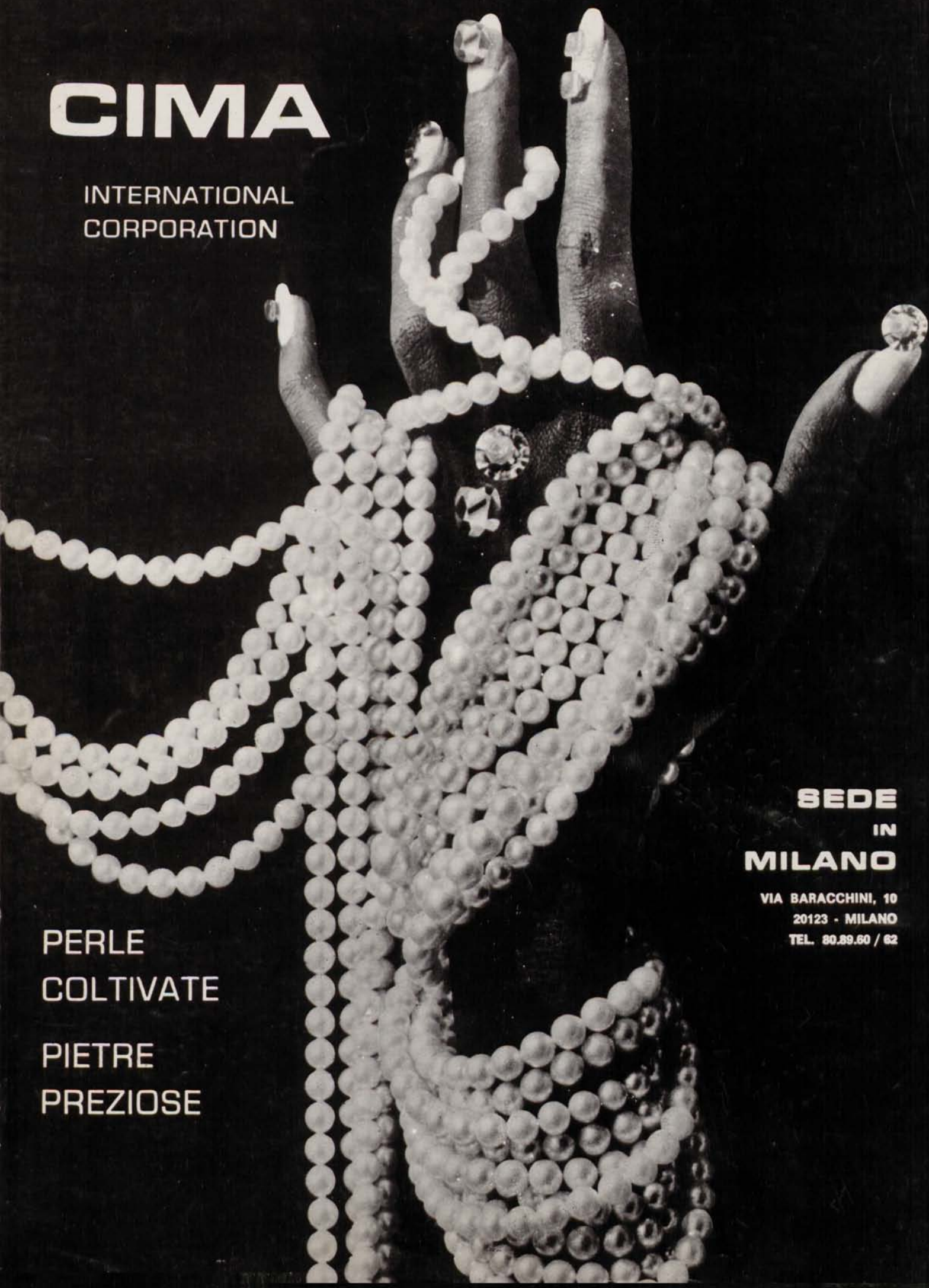
DEPOSITO: VICENZA - VIALE ERETENIO, 10 TEL. 22.839

DEPOSITO DI VALENZA PO: VIALE DELLA REPUBBLICA, 5 - TEL. 94.545



# CIMA

INTERNATIONAL  
CORPORATION



PERLE  
COLTIVATE  
PIETRE  
PREZIOSE

**SEDE  
IN  
MILANO**

VIA BARACCHINI, 10  
20123 - MILANO  
TEL. 80.89.60 / 62